



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 96 DEL 23.11.2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2020.
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventitré** del mese di **Novembre** alle ore **19:09** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **12.11.2021**, n. **20102** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Alessandro Gugliotta**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **11** e assenti n. **05**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA		X	11	TROIA GIUSEPPE		X
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA		X	14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott. Alessandro Gugliotta, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta e che i Consiglieri Orlando, Cavezzano e Di Maio sono assenti giustificati.

Partecipa il Sindaco Salvatore Sanfilippo.

Sono altresì presenti il Dott. Angelo Benfante, Responsabile del Servizio Finanziario e la Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Crocetta Maida.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Il Presidente del Consiglio, quindi, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 8)** avente ad oggetto: **“Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2020”**.

Il Presidente del Consiglio illustra la proposta deliberativa ed i pareri resi, compreso quello dell'organo di revisione, facendo rilevare la presenza in aula della Presidente del Collegio dei Revisori, Dott.ssa Maida e dando lettura delle conclusioni favorevoli rese dal Collegio.

Si allontana dall'aula la Consigliera Imboccari Antonella - Presenti 10.

Il Presidente quindi dà lettura del parere della II commissione consiliare, depositato agli atti del Consiglio.

Quindi, alle 20,27 sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 20,38, chiamato l'appello, risultano presenti 9 consiglieri (assenti: Imboccari, Orlando, Di Maio, Crivello Giuseppe, Emmiti, Napoli ed Alioto).

L'assessore Vella Francesco, chiesta ed ottenuta la parola, illustra brevemente il rendiconto, premettendo che moltissimi comuni non hanno ad oggi approvato il bilancio di previsione 2021-2023 ed il rendiconto 2020 a causa delle gravi criticità finanziarie. Rammenta che l'Anci Sicilia si sta occupando della questione, chiedendo interventi normativi e finanziari, stante il grave problema del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità), della riscossione e della mancanza di professionalità all'interno dei comuni. Ringrazia la dott.ssa Maida per la partecipazione alla seduta ed il Collegio dei Revisori nonché il Responsabile del servizio Finanziario, dott. Benfante per il lavoro svolto. Afferma che si tratta di un rendiconto sostanzialmente di spese obbligatorie di un anno, il 2020, condizionato dalla pandemia, con la conseguente crisi sociale e sanitaria per le tante vittime del Covid. Fa presente che l'amministrazione si è impegnata quotidianamente per cercare di aiutare la popolazione, ricorrendo anche a finanziamenti statali per dare aiuti alimentari e sanificare il territorio e che la chiusura del plesso „Mariano Cefalù“ ha richiesto la ricerca di una soluzione che, per fortuna, è stata trovata. Ricorda che Santa Flavia è uno dei pochi Comuni del comprensorio a non essere in dissesto ed invita al riguardo, il dott. Benfante ad intervenire per rendere chiarimenti, precisando che il rendiconto è in atto che appartiene a tutto il Consiglio comunale, che si è ben speso in tempo di crisi. Si augura che il vaccino dia una mano a superare l'attuale momento di difficoltà ed invita tutti a votare favorevolmente.

Il Dott. Benfante Angelo, chiamato ad intervenire, conferma la brutta situazione che si sta attraversando e sul fronte dei numeri, ricorda l'attività dell'Anci Sicilia a sostegno dei Comuni uniti da analoghi problemi. Ricorda che la gara per la riscossione, già predisposta, è stata bloccata a causa della pandemia e che il governo Draghi ha poi cancellato la società Riscossione Sicilia, chiusa dal 1 ottobre 2021 e le cui attività sono transitate all'Agenzia delle entrate. La gara dovrà quindi essere riparametrata tenuto conto del nuovo soggetto incaricato della riscossione e ritiene necessario attendere almeno un anno, correndosi altrimenti il rischio di non avere un risultato

soddisfacente. Aggiunge che l'aumento al 100% del FCDE ha comportato l'aumento delle poste da accantonare al passivo e che i disavanzi risultanti dal rendiconto sono di carattere tecnico ed il loro ripiano deve avvenire nel rispetto delle attuali norme. Ricorda infine il tema delle società partecipate sempre più all'attenzione della Corte dei Conti e che per tale regione si è cercato di fare chiarezza sulla situazione della società Metropoli Est, che non ha ancora deliberato gli ultimi rendiconti e del Coinres, che non approvato addirittura gli ultimi quattordici rendiconti, il che è un'anomalia ed un serio problema.

Il **Consigliere Marino Gaetano Daniele**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Presidente dei Revisori se ritenga di confermare la propria relazione e fa presente che senza la sua presenza insieme al Consigliere Principato non ci sarebbero i numeri per approvare il rendiconto. Ricorda l'anno trascorso come un periodo particolarmente difficile e constata l'assenza di spese non obbligatorie da parte dell'amministrazione per cui oggi non avrebbe senso strumentalizzare il bilancio consuntivo e la sua bocciatura non farebbe altro che comportare l'arrivo di un commissariamento *ad acta*, che si dovrebbe pagare inutilmente magari con oneri a carico della prossima amministrazione. Anche a nome del consigliere Principato, quindi, afferma che manterrà il numero legale, anche perchè tra gli assenti c'è chi sta male ed annuncia che si asterrà dal voto su un rendiconto le cui spese sono sotto gli occhi di tutti. Quindi, agirà con massima serietà e responsabilità, nella convinzione che si tratta di spese obbligatorie. Conclude facendo appello affinché giunga in Commissione al più presto il regolamento per le strisce blu, che è atteso da tempo e chiede che si faccia attenzione al premio di risultato, affinché sia dato a chi merita realmente, annunciando che di ciò si chiederà conto al Nucleo di valutazione.

Terminata la discussione, il **Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione di cui al punto 7) dello odg, il cui esito a scrutinio palese e per alzata di mano risulta il seguente:

Consiglieri presenti n. 09

Voti favorevoli n. 07

Astenuti n. 02 (Marino e Principato)

TRIPOLI	Giuseppe	F	RESTIVO	Francesca	F
IMBOCCARI	Antonella	A	EMMITI	Rosalia Maria	A
ORLANDO	Maria	A	MARINO	Gaetano Daniele	Astenuto
DI MAIO	Rita	A	PRINCIPATO	Giovanni	Astenuto
CRIVELLO	Giuseppe(VICE)	A	NAPOLI	Pietro	F
TANCREDI	Stefano	F	ALIOTO	Luigi	A
CRIVELLO	Elena Giuseppa	F	VENTURI	Maddalena	F
TROIA	Giuseppe	F	CAVEZZANO	Antonia	A

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 07 voti favorevoli, n. 02 astenuti su n. 09 Consiglieri presenti e votanti

APPROVA

la proposta di deliberazione.

Quindi il **Presidente** mette ai voti la proposta di **IMMEDIATA ESECUTIVITA'** della proposta di deliberazione di cui al punto 7) dello odg, il cui esito a scrutinio palese e per alzata di mano risulta il seguente:

Consiglieri presenti n. 09

Voti favorevoli n. 09

TRIPOLI Giuseppe	F	RESTIVO Francesca	F
IMBOCCARI Antonella	A	EMMITI Rosalia Maria	A
ORLANDO Maria	A	MARINO Gaetano Daniele	F
DI MAIO Rita	A	PRINCIPATO Giovanni	F
CRIVELLO Giuseppe(VICE)	A	NAPOLI Pietro	F
TANCREDI Stefano	F	ALIOTO Luigi	A
CRIVELLO Elena Giuseppa	F	VENTURI Maddalena	F
TROIA Giuseppe	F	CAVEZZANO Antonia	A

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'immediata esecutività all'unanimità dei presenti con n. 09 voti favorevoli

A questo punto il **Presidente**, chiama l'aula ad tenere un minuto di silenzio in memoria della Prof. D'Acquisto. Al termine, ritenendo esaurito l'ordine del giorno, alle ore 21,04, scioglie la seduta.

COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. _____ del _____

X **CONSIGLIO COMUNALE**

Proposta di deliberazione

GIUNTA MUNICIPALE

n. 07 del 29/10/2021 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

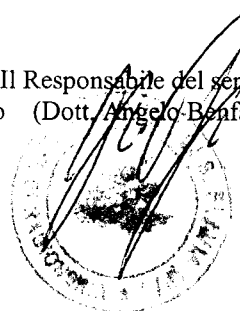
OGGETTO : Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2020.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole _____

dalla Sede municipale li, 29/10/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

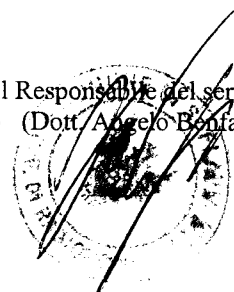


Parere di regolarità contabile:

Favorevole _____

dalla Sede municipale li, 29/10/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Proposta n. 07 del 29 ottobre 2021

Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2020.

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta:

Visto l'art. 227 del D. Lg.vo 267/2000, a norma del quale la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Dato atto che il bilancio di previsione 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale con atto n° 86 del 27/11/2020 provvedendo con il medesimo atto deliberativo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. 267/2000;

Rilevato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare sulla base di apposita relazione predisposta dall'organo esecutivo ai sensi dall'art. 151, del D. Lg.vo 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17/09/2021 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la delibera di G. M. n. 101 del 05/10/2021 di approvazione della relazione illustrativa al conto consuntivo 2020 e dello schema di bilancio consuntivo 2020 con le risultanze finali di cui agli allegati conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e relativi allegati di cui ai nuovi modelli ministeriali redatti in attuazione del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla citata delibera di GM n. 101/2021 il cui contenuto deve intendersi interamente richiamato anche per la presente proposta;

Viste la nota prot. dell'Ente 2208/2021 degli agenti contabili interni, nonché la determinazione 81/2021 di approvazione del rendiconto dell'Economo Comunale ed il conto del tesoriere comunale al 31/12/2020;

Viste le note prot. dell'Ente 3121/2021 e 3853/2021 degli agenti contabili esterni incaricati delle riscossioni, rispettivamente Agenzia delle entrate-Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A. riferite alla trasmissione del conto della gestione e all'elaborato informatico al 31/12/2020;

Tenuto conto che per quanto inerente il Servizio di PM e la gestione del Mercato ittico, non si rinvenivano agli atti documenti di nomina quale agente contabile da parte di agenti PM e del Direttore del Mercato Ittico pro-tempore e, con nota prot. 15118/2021, il Responsabile dell'Area Vigilanza e Sicurezza Urbana comunica che durante l'esercizio finanziario 2020 né la stessa né alcun delegato hanno svolto la funzione di Agente Contabile, anche per l'attività di sostituto Direttore del Mercato Ittico;

Dato atto che si è provveduto all'aggiornamento dell'Inventario al 31/12/2020, effettuando gli opportuni assestamenti e rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso, adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011;

Considerato che relativamente al Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della continuità del Bilancio, si è provveduto a traslare i dati provenienti dall'inventario aggiornato, rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso e adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011;

Che in merito alla società consortile COINRES si rileva che con delibera dell'Assemblea Consortile n. 10 del 24 marzo 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio 2007, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 21 del 21 giugno 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio, e con delibera dell'Assemblea Consortile n. 26 del 28 luglio 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio 2009;

Che avverso le risultanze contabili dei predetti bilanci consuntivi CO.IN.R.E.S. relativi agli anni 2007, 2008 e 2009, alcuni Comuni soci hanno intrapreso un'azione legale che è arrivata a sentenza n. 170/2014 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, con la quale è stata dichiarata la nullità delle delibere dei richiamati conti consuntivi e ordinato alla Cancelleria del Tribunale di trasmettere gli atti alla locale Procura e alla Procura presso la Corte dei Conti di Palermo;

Che nell'attesa di idonei chiarimenti in merito ai presupposti giuridici di fatto e di diritto che regolano la legittimità del debito di cui in parola, all'esito delle azioni giudiziarie intraprese, e alla luce della vigente normativa dell'art. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 si segnala che a fronte dell'assunzione di un'anticipazione di cassa ex DL 35/2013, pari ad € 1.606.321,66, è stata ricevuta una prima tranche per la somma di € 814.124,05, a seguito della quale si è emesso il mandato n. 1442 del 17/09/2013 per l'ammontare di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009;

Considerato che, come rappresentato con nota prot. 11281 del 26 giugno 2014, durante l'esercizio 2013 non sono state poste in essere le operazioni per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla data odierna si deve ancora provvedere alla regolarizzazione dell'ammontare di € 796.124,05 pagato alla società consortile CO.IN.R.E.S., a mente dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000;

Che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha aggiornato il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

Che alla data odierna, la società consortile CO.IN.R.E.S. non ha ancora approvato i conti consuntivi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, segnalando che devono ancora essere avviate le procedure per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio e che dalla lettura dei preconsuntivi della società consortile Co.In.RES, tratti dal sito istituzionale

della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014, apparrebbe potersi determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37;

Che le perdite d'esercizio scaturenti dai conti consuntivi citati, dovranno riconoscersi, qualora ve ne siano i presupposti, a mente degli articoli 193 e 194 D. Lgs. 267/2000, al netto di eventuali crediti per servizi contestati e non resi e dei crediti da anticipazione ex legge 19/2005 e legge 6/2009 altresì da compensare nei confronti del CO.IN.R.E.S., motivo per cui, sono state evidenziate discordanze tali tra i crediti della società consortile CO.IN.R.E.S. e i residui passivi dell'Ente per discrasie crediti/debiti reciproci;

Che a tale perdita potrebbe farsi fronte con la somma già anticipata con le richiamate anticipazioni regionali di € 1.982.475,31 per anticipazioni di liquidità, stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate la somma di € 1.202.064,01;

Che, nel dare atto anche in questa sede dell'impossibilità di certificare i crediti e i debiti reciproci tra l'Ente e le società consortile CO.IN.R.E.S., si rinvia all'allegato documento inerente l'asseverazione dei crediti e debiti reciproci delle società partecipate;

Che oltre ai richiamati elementi negativi della gestione di bilancio e di debiti fuori bilancio potenziali o da riconoscere, dopo la chiusura dell'esercizio 2020 alla data odierna sono stati riconosciuti e finanziati nel 2021 debiti fuori bilancio per euro 3.946,15, provvedendo alla copertura con risorse di bilancio.

Rilevato che le risultanze del rendiconto della gestione 2020 sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				165.794,88
RISCOSSIONI	(+)	1.051.848,93	12.998.141,16	14.049.990,09
PAGAMENTI	(-)	2.531.100,04	11.518.890,05	14.049.990,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.494.699,32	3.130.301,46	14.625.000,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.821.128,88	3.273.379,20	6.094.508,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.181,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			113.080,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8.539.024,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	11.067.160,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate	1.202.064,01
Fondo contenzioso	265.929,40
Altri accantonamenti	10.737,12
Totale parte accantonata (B)	15.013.754,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	32.706,40
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-6.507.436,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Che il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo pari a € 8.539.024,90, ma il riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01, determina un disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, di cui € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario.

Che il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, in considerazione che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, tenuto conto dei segnali di ripresa dell'economia, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Che, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini, con l'utilizzo degli strumenti a disposizione della normativa richiamata, sarà altresì considerato di valutare l'attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, sulla base dei quali risulta che l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL;

Visto che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, avendo a consuntivo conseguito un saldo di competenza (W1) non negativo;

Considerato che sul conto consuntivo 2020 si esprime parere favorevole, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sul conto consuntivo 2020, è stato espresso giudizio favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al prot. dell'Ente n. 18990 del 29/10/2021;

Visti:

- il Conto Consuntivo dell'esercizio 2020 presentato dal Tesoriere Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la determinazione Sindacale n. 29/1332 del 31/12/2020, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Informatica sino al 31/12/2021;

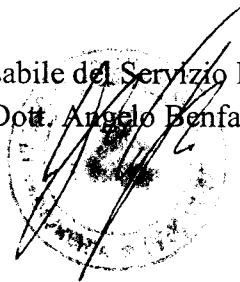
Tutto ciò premesso e considerato, si

P R O P O N E

1. Di approvare la relazione illustrativa delle risultanze del Conto Consuntivo 2020 con il mantenimento degli equilibri nazionali 2020 allegata alla delibera di GM n. 101/2021 il cui contenuto deve intendersi interamente richiamato anche per la presente proposta;
2. Di approvare il rendiconto dell'esercizio 2020 comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del d.Lgs. 267/2000, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, e completo del conto economico e conto del patrimonio, predisposti in base al nuovo principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
3. Di approvare tutti gli allegati al conto del bilancio 2020 che costituiscono parte integrante del presente atto così come richiesti dal combinato disposto del comma 5 dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e del comma 4 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011, tra i quali in particolare:
 - comma 5 dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti, acquisita con nota prot. 18990 del 29/10/2021;
- comma 4 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011:
- a) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- b) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
4. Di dare atto che la ripartizione dell'avanzo di amministrazione 2020 è quella di cui all'allegato schema secondo il formato 118/2011;
5. Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a definire le modalità di recupero del disavanzo complessivo, tenuto conto che la mancata adozione della delibera è equiparata alla mancata approvazione del rendiconto;
6. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D. Lgs. 267/2000;
7. Di dare atto che dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta che l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL;
8. Di dare atto che il conto consuntivo 2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere essendo già decorso il termine di scadenza previsto dalla legge.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II^ COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 05/2021 del 18 novembre 2021

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 09:10 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare convocata per affrontare la discussione sul seguente punto

1. Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario anno 2020.

Sono presenti i consiglieri, Marino, Napoli Tancredi e Venturi.

Assume la presidenza il Consigliere Venturi.

Si procede con il punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione conto consuntivo esercizio finanziario anno 2020, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte dello stesso e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando per come di seguito: i consiglieri Tancredi e Venturi votano favorevolmente mentre i consiglieri Marino e Napoli si astengono dalla votazione.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 10:25.

I componenti
F.to Marino
F.to Napoli
F.to Tancredi

Il Presidente
F.to Venturi

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente del Consiglio

f.to: G. Tripoli

Il Consigliere Anziano

f.to: M. Venturi

Il Segretario Generale

f.to: A. Gugliotta

E' copia conforme per uso amministrativo. <i>Li</i> Il Segretario Generale 	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico CERTIFICA Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere dal al..... <i>Li</i> Il Messo Comunale Il Segretario Generale <i>f.to</i> <i>f.to</i>
---	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 NOV. 2021

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

☒ Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li 26 NOV. 2021

Il Segretario Generale

f.to A. Gugliotta



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANIO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott.ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Stefano Perrone

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	18
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo anticipazione liquidità	26
Fondi spese e rischi futuri.....	27
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
CONCLUSIONI	42

Comune di Santa Flavia

Organo di revisione

Verbale n.10 del 28/10/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato in più sedute lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misilmeri, li 28/10/2021

L'organo di revisione

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott.ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Stefano Perrone

INTRODUZIONE

I sottoscritti Crocetta Maida, Maria Laura Trifirò, Stefano Perrone, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 03/05/2021;

- ◆ ricevuta in data 06/10/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 101 del 05/10/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2020 le funzioni sono state svolte dal precedente collegio dei Revisori;
- ◆ il controllo contabile in itinere è stato svolto dal precedente Organo di revisione che ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro agli atti dell'Ente;
- ◆ **il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;**
- ◆ **si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;**

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	6
di cui variazioni di Consiglio	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santa Flavia registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.989 abitanti.

L'organo di revisione pro tempore, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- Nel corso del 2020 l'Ente non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Co.In.R.E.S.;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; *(indicare quale tra le seguenti)*
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ; *l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'art. 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento..*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili; In ogni caso il ruolo ad oggi viene svolto dal Responsabile dei Servizi Finanziari
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell' emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo per complessivi € 228.386,00); di cui € 51.043,08 quale 1/30 della quota di ripiano straordinario, € 63.081,96 quale quota ripiano extradeficit FAL ed € 114.260,96 quale disavanzo corrente;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 13.188,64, detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	57.365,71	82.418,81	11.310,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.647,00	€ 79.580,00	1.878,44
Totale	€59.012,71	€ 161.998,81	€ 13.188,64

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 13.946,15 giusta nota del responsabile dell'area affari generali e demografici Dott.ssa Patrizia Li Vigni prot. N. 583 del 12/01/2021. Nella stessa nota viene evidenziato altresì la richiesta di risarcimento danni per sinistri accorsi nel territorio comunale non ancora quantificati e che genereranno sicuramente debiti fuori bilancio. Si invita pertanto nel più breve tempo possibile a provvedere alla loro definizione e darne tempestiva comunicazione a questo Collegio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Relativamente ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, collegati all'emergenza sanitaria, si precisa che l'Ente ha regolarmente inviato la certificazione delle somme spese. La certificazione è stata sottoscritta da questo Collegio dopo aver verificato a campione l'inerenza delle spese certificate. E' stato altresì verificato la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo

Le somme non spese al 31/12/2020 pari ad € 32.706,40 sono confluite nell'avanzo vincolato dettagliatamente distinto per tipologia come indicato nell' Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, ad oggi già restituite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020). L'importo richiesto è stato di € 816.405,73 di cui restituito 164.940,07, pertanto al 31/12/2020 l'anticipazione da restituire è pari ad € 651.465,66;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui, in particolare si è richiesta ed ottenuta la sospensione della rata capitale del mutuo con il Credito Sportivo;

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	165.794,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	165.794,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 175.935,15	€ 165.794,88	€ 165.794,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 252.667,80	€ 252.667,80	€ 252.667,80

Il fondo di cassa di cui sopra è interamente "accantonato" dal tesoriere Unicredit ed è dovuto a pignoramenti, nonostante le comunicazioni da parte dell'ente circa l'estinzione dei procedimenti esecutivi. Con Deliberazione di giunta n. 44 del 19.05.2020 è stato affidato incarico di assistenza stragiudiziale per procedere alla verifica dei pignoramenti che risultano ancora oggi sussistenti nei confronti di questo Comune, al fine di provvedere allo svincolo, a

favore del Comune di Santa Flavia, delle somme in giacenza nei conti del Tesoriere Comunale.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€252.667,80	€252.667,80	€252.667,80
Fondi vincolati all'1.1	=	€252.667,80	€252.667,80	€252.667,80
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€252.667,80	€252.667,80	€252.667,80
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€252.667,60	€252.667,80	€252.667,80
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		165.794,88			165.794,88
Entrate titolo 1.00	+	8.875.676,87	3.157.803,44	734.644,49	3.892.447,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	3.477.678,88	2.181.614,97	109.225,52	2.290.840,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	1.806.662,59	193.794,30	172.666,18	366.460,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.160.018,34	5.533.212,71	1.016.536,19	6.549.748,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.761.398,68	4.990.812,93	2.250.673,62	7.241.486,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.296.459,25	168.816,72		168.816,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.057.857,93	5.159.629,65	2.250.673,62	7.410.303,27
Differenza D (D=B-C)	=	102.160,41	373.583,06	-1.234.137,43	-860.554,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	102.160,41	373.583,06	-1.234.137,43	-860.554,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	12.097.367,05	196.962,21	27.812,74	224.774,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	882.173,92	816.405,73		816.405,73
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	12.979.540,97	1.013.367,94	27.812,74	1.041.180,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				

Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.979.540,97	1.013.367,94	27.812,74	1.041.180,68
Spese Titolo 2.00	+	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	770.950,40	951.170,98	-252.613,68	698.557,30
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	8.170.087,93	5.499.569,39		5.499.569,39
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	8.461.960,56	5.336.671,76		5.336.671,76
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.552.741,70	951.991,12	7.500,00	959.491,12
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.872.716,51	960.391,68		960.391,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	427.058,25	1.479.251,11	-1.479.251,11	165.794,88

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa è dovuto al fatto che Unicredit considera ancora interamente pignorato l'importo, come meglio specificato sopra. Nella realtà il saldo dovrebbe essere pari a zero in quanto è in anticipazione di tesoreria come di seguito esplicitato.

L'ente, infatti **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 835.481,67 di cui € 373.521,11 per la competenza ed € 461.960,5 in conto residui e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.931.927,43	€ 2.502.588,00	€ 3.220.897,67
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 252.667,80	€ 252.667,80	€ 252.667,80
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 429.502,62	€ 672.584,04	€ 835.481,67
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 45.399,70	€ 23.492,64	€ 32.662,19

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dalla difficoltà dell'Ente alla riscossione dei residui attivi di gran lunga superiori ai residui passivi.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a 94,69 giorni, senza **indicare** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Da interlocuzione con il responsabile del servizio finanziario Dott. Angelo Benfante è emerso che alcune aree procedono alla liquidazione già in ritardo rispetto alla scadenza della fattura.

Si invita, pertanto il Segretario Generale a sensibilizzare i responsabili in vista delle conseguenze negative che si avrà a partire dall'anno 2022 per il mancato rispetto dei termini di pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018 e dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha quantificato e pubblicato nel sito amministrazione trasparente l'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati entro il 31/12/2020 pari ad euro 2.639.251,83 e il numero delle imprese creditrici. L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha pubblicato nel sito amministrazione trasparente

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.285.740,21

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -96.399,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -104.989,01 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza	1.285.740,21
b) Risorse accantonate /stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.349.432,81
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	32.706,40
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 96.399,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 96.399,00
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	8.590,01
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 104.989,01

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	16.128.442,62
Impegni	14.792.269,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.336.173,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	140.869,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	157.262,68
SALDO FPV	-16.392,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.287,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	647.792,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	578.709,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.795,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.336.173,37
SALDO FPV	-16.392,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.795,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.010.743,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.259.295,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	8.539.024,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	6.280.176,66	5.299.072,04	3.157.803,44	59,59163069
Titolo II	2.958.053,28	2.411.827,80	2.181.614,97	90,45483969
Titolo III	1.028.031,00	540.323,39	193.794,30	35,86635404
Titolo IV	11.560.549,88	381.354,72	196.962,21	51,64803257
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.845,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	228.386,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.251.223,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.070.678,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.181,89
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	483.937,69
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.816.398,02
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-1.347.513,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.010.743,66
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		663.230,35
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.303.077,56
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.706,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-672.553,61
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.233,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-678.786,74
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.024,88
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.197.760,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	558.194,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	113.080,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		622.509,86
– Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	46.355,25
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		576.154,61
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.356,88
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		573.797,73
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.285.740,21
– Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.349.432,81
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	32.706,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-96.399,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.590,01
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-104.989,01
O1) Risultato di competenza di parte corrente		663.230,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	1.303.077,56
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	6.233,13
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	32.706,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-678.786,74

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ^s	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
9350/10	Fondo Anticipazione Liquidità decreto legge n. 35/2013	1.410.020,06	-1.410.020,06	1.365.855,32	0,00	1.365.855,32
9350/20	Fondo Anticipazione Liquidità decreto legge n. 34/2020	651.465,66	0,00	0,00	0,00	651.465,66
9350/30	Fondo Anticipazioni Liquidità Regione Sicilia	600.723,60	-600.723,60	450.542,70	0,00	450.542,70
Totale Fondo anticipazioni liquidità		2.662.209,32	-2.010.743,66	1.816.398,02	0,00	2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	1.244.370,68		0,00	0,00	1.202.064,01
Totale Fondo perdite società partecipate		1.244.370,68		0,00	0,00	1.202.064,01
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	217.389,60		0,00	0,00	265.929,40
Totale Fondo contenzioso		217.389,60		0,00	0,00	265.929,40
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1160/10	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.489.893,61		0,00	1.299.486,72	10.789.380,33
8265/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PARTE CAPITALE	229.067,94		0,00	46.355,25	277.780,07
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.718.961,55		0,00	1.345.841,97	11.067.160,40
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)			0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Fondo indennità fine mandato Sindaco - Capitolo 969	7.146,28		0,00	3.590,84	10.737,12
Totale Altri accantonamenti		7.146,28		0,00	3.590,84	10.737,12
TOTALE		13.850.077,43	2.010.743,66	3.165.830,83	8.590,01	15.013.754,61

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
555/50	ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	4008/0	Fondi DL 34/2020 art. 105 - Interventi in favore di minori	0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											32.706,40	32.706,40
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											32.706,40	32.706,40

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI
NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV al 01/01/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020
FPV – parte corrente	€ 44.845,00
FPV – parte capitale	€ 96.024,88

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	31/12/2020
FPV – parte corrente	€ 44.181,89
FPV – parte capitale	€ 113.080,79

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 29.763,24	€ 44.845,00	€ 44.181,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 29.763,24	€ 44.845,00	€ 44.181,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 65.693,01	€ 96.024,88	€ 113.080,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 65.693,01	€ 96.024,88	€ 113.080,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 8.539.024,90, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				165.794,88
RISCOSSIONI	(+)	1.051.848,93	12.998.141,16	14.049.990,09
PAGAMENTI	(-)	2.531.100,04	11.518.890,05	14.049.990,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.494.699,32	3.130.301,46	14.625.000,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.821.128,88	3.273.379,20	6.094.508,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.181,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			113.080,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8.539.024,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				11.067.160,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate				1.202.064,01
Fondo contenzioso				265.929,40
Altri accantonamenti				10.737,12
			Totale parte accantonata (B)	15.013.754,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	32.706,40
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-6.507.436,11
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.257.887,14	5.839.323,29	7.270.039,35
Di cui:			
Parte accantonata	7.682.674,89	8.141.969,47	13.198.611,77
Parte vincolata	19.509,92	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	-2.444.297,67	-2.302.646,18	-5.928.572,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non vi sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., sarebbero dovute confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	44.181,89
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	44.181,89

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Applicazione dell'avanzo del 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.010.743,66				2.010.743,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00
Altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	2.010.743,66	0,00	0,00	0,00	2.010.743,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo applicato riguarda solamente il Fondo Anticipazione di Liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 94 del 17/09/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2015 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 94 del 17/09/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	13.176.052,66	1.051.848,93	11.494.699,32	-€ 629.504,41
Residui passivi	5.930.938,31	2.531.100,00	2.821.128,88	-€ 578.709,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 620.268,11	€ 113.084,19
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 8.994,60	€ 238.237,67
Gestione servizi c/terzi	€ 241,70	€ 227.387,53
MINORI RESIDUI	€ 629.504,41	€ 578.709,39

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 710.317,17	€ 107.002,82	€ 173.208,03	€ 330.059,67	€ 474.969,50	€ 2.589.998,41	€ 2.257.658,83	€ 2.180.322,88
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.556,99	€ 1.262,82	€ 916,00	€ 20.041,19	€ 32.206,32	€ 2.032.787,09		
	Percentuale di riscossione	1%	1%	1%	6%	7%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 4.529.112,26	€ 721.193,55	€ 809.148,84	€ 880.682,95	€ 1.562.137,25	€ 2.050.000,00	€ 9.228.357,96	€ 8.181.684,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 147.176,11	€ 91.834,34	€ 33.057,23	€ 52.337,00	€ 250.666,63	€ 694.484,11		
	Percentuale di riscossione	3%	13%	4%	6%	16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 205.863,30	€ 20.004,25	€ -	€ 30.616,02	€ -	€ 15.206,00	€ 263.348,68	€ 263.348,68
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.539,40		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	#DIV/0!	0%	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 97.598,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 97.598,34	€ 97.598,34
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 15.239,16	€ 8.379,85	€ -	€ 178.912,37	€ 80.000,00	€ 103.704,49	€ 309.374,71	€ 277.780,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 515,51	€ -	€ 76.345,65		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.067.160,40 di cui 10.789.380,33 per la parte corrente ed € 277.780,07 per la parte capitale

A seguito, del passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario, l'Ente ha conseguito un ulteriore disavanzo di € 3.815.315,21 pertanto, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico di utilizzare il metodo di ripiano speciale in base all'articolo 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, recuperando il disavanzo di cui sopra, dall'esercizio finanziario 2021, in un massimo di 15 annualità costanti. (*"Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."*)

Le modalità di recupero dovranno essere definite con deliberazione del Consiglio Comunale, acquisito il parere dell'Organo di Revisione, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, tenuto conto che la mancata adozione della delibera è equiparata alla mancata approvazione del rendiconto.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, per quanto riguardale anticipazioni di liquidità ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162

Il residuo anticipazione di liquidità richieste alla Cassa depositi e prestiti ex D.L. 35/2013 è pari ad € 1.365.855,32 mentre l'ammontare residuo da anticipazioni della regione Siciliana è pari ad € 450.542,70.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha acceso con la Cassa depositi e prestiti un'altra anticipazione di liquidità a mente del DL 34/2020 con un residuo di anticipazione al 31/12/2020 pari a € 651.465,66. L'ammontare complessivo da restituire al 31/12/2020 pari ad € 2.467.863,68 è stato regolarmente accantonato nel risultato di amministrazione

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro, 265.929,40 determinato sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio giusta nota Prot. n. 0013587 del 27-07-2021;

La quota accantonata a copertura degli oneri da contenzioso, sulla base della relazione del responsabile risulta congrua.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.202.064,01 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Nello specifico, tale accantonamento riguarda la società consortile CO.In.R.E.S. in liquidazione.

Questo Collegio concorda con quanto evidenziato nella relazione allegato al presente rendiconto, dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente Dott. Angelo Bonfante: "fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, appare oramai improcrastinabile anche l'approvazione dei conti consuntivi della società Co.In.RES, ad oggi mancanti ben quattordici bilanci, dal 2007 al 2020, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, anche in riferimento alle azioni di verifica e contenimento dei costi di funzionamento".

Pertanto in relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene non essere in grado di esprimere un giudizio per mancanza di elementi oggettivi (assenza dei bilanci) Evidenzia, tuttavia, la necessità di certezze al fine di verificare la reale situazione e prevenire situazioni che potrebbero riversarsi in maniera negativa sugli equilibri del bilancio dell'Ente

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.146,28
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.590,84
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.737,12

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	360.502,11	558.194,60	197692,49
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	360.502,11	558.194,60	197692,49

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.418.925,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.810.544,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 500.684,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 7.730.154,52	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 773.015,45	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 149.599,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi ($F=B-C+D+E$)	€	623.415,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi ($G=C-D-E$)	€	149.599,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			1,93%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 01/01/2020	+	€	1.633.743,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	146.110,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.487.632,45

I dati del prospetto si riferiscono ai mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con il Credito Sportivo.

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui più precisamente è stato rinegoziato il mutuo pos. N. 4390885 01 relativo ad INCARICHI PROFESSIONALI REDAZIONE PIANO REGOLATORE -

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.285.740,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € -96.399,00
- W3 (equilibrio complessivo): € -104.989,01

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, avendo a consuntivo conseguito un saldo di competenza (W1) non negativo.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 647.324,08	€70.498,08	€ 599.850,90	€ 576.826,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 228.475,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ 23.750,00	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 647.324,08	€70.498,08	€ 852.075,90	€576.826,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.953.329,74	
Residui riscossi nel 2020	€ 113.369,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 144.828,91	
Residui al 31/12/2020	€ 2.695.130,86	91,26%
Residui della competenza	€ 576.826,00	
Residui totali	€ 3.271.956,86	
FCDE al 31/12/2020	€ 3.190.230,82	97,50%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 1.942.674,33, **diminuite** di Euro 168.433,00 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2019 pari ad € 2.111.107,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.795.557,19	
Residui riscossi nel 2020	€ 64.983,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 49.741,04	
Residui al 31/12/2020	€ 1.680.832,83	93,61%
Residui della competenza	€ 576.826,00	
Residui totali	€ 2.257.658,83	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.180.322,88	96,57%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 2.189.674,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 8.502.274,85	
Residui riscossi nel 2020	€ 575.071,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 54.361,47	
Residui al 31/12/2020	€ 7.872.842,07	92,60%
Residui della competenza	€ 1.355.515,89	
Residui totali	€ 9.228.357,96	
FCDE al 31/12/2020	€ 8.181.684,63	88,66%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 237.348,41	€133.673,28	€ 103.704,49
Riscossione	€ 68.917,64	€133.673,28	€ 76.345,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 117.177,57	0,00%
2019	€ 133.673,28	50,00%
2020	€ 103.704,49	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.187,70	€ 2.553,00	€ 15.206,00
riscossione	€ 2.187,70	€ 2.447,00	€ 14.539,40
%riscossione	100,00	95,85	95,62

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 2.187,70	€ 2.553,00	€ 15.206,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 106,00	€ 666,60
entrata netta	€ 2.187,70	€ 2.447,00	€ 14.539,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.187,70	€ 2.447,00	€ 14.539,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 256.483,57	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 256.483,57	100,00%
Residui della competenza	€ 6.865,11	
Residui totali	€ 263.348,68	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.863.246,33	1.792.213,89	-71.032,44
102	imposte e tasse a carico ente	€ 127.732,98	141.487,68	13.754,70
103	acquisto beni e servizi	€ 4.356.570,14	4.195.193,80	-161.376,34
104	trasferimenti correnti	€ 293.798,31	603.141,48	309.343,17
105	trasferimenti di tributi			0,00

106	fondi perequativi			0,00	
107	interessi passivi	€	218.977,90	149.599,55	-69.378,35
108	altre spese per redditi di capitale				0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.406,73		-1.406,73
110	altre spese correnti	€	256.464,24	189.041,60	-67.422,64
TOTAL E		€	7.118.196,63	€7.070.678,0	-47.518,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 2.164.471,55	1.792.213,89
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 150.936,01	141.487,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		

Totale spese di personale (A)	€ 2.315.407,56	€ 1.933.701,57
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.802,18	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.268.605,38	€ 1.933.701,57

Il precedente Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha altresì rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, sottoscritto entro il 31/12/2020, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

I dati contabili per la redazione del prospetto debiti crediti reciproci al 31/12/2020 delle società partecipate, alla data odierna sono pervenuti solamente dalla Società Consortile SRR Palermo EST. Nessuna notizia in merito è stata ricevuta da parte del Liquidatore CO.In.R.E.S., del Commissario Straordinario CO.In.R.E.S., del Commissario Liquidatore di Metropoli Est, né da parte degli altri soggetti coinvolti nella redazione del prospetto debiti/crediti per la società partecipata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n.60 del 14/06/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Relativamente a questa problematica si riporta quanto già evidenziato dal precedente Collegio precisando che nel corso dell'esercizio 2020 non sono intervenuti fatti modificativi della precedente situazione

"La società consortile CO.I.N.R.E.S. non ha ancora approvato i conti consuntivi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

Dal sito istituzionale della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014, sembrerebbe potersi determinare la passività potenziale in € 3.980.663,37.

Le perdite d'esercizio scaturenti dai conti consuntivi citati, dovranno riconoscersi, qualora ve ne siano i presupposti, a mente degli articoli 193 e 194 D. Lgs. 267/2000, al netto di eventuali crediti per servizi contestati e non resi e dei crediti da anticipazione ex legge 19/2005 e legge 6/2009.

L'Ente propone di "far fronte alla probabile perdita con la somma già anticipata con le anticipazioni regionali di € 1.982.475,31 per anticipazioni di liquidità, stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate la somma di € 1.202.064,01".

L'Organo di controllo prende atto della volontà dell'Ente e raccomanda allo stesso di vigilare e sollecitare la "Governance" della società consortile CO.I.N.R.E.S. all'approvazione dei rendiconti e a porre in essere tutte le azioni per definire le posizioni debitorie/creditorie reciproche."

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
2	Proventi da tributi	5.299.072,04	5.747.530,87		
3	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.411.827,86	1.742.833,57		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.411.827,86	1.742.833,57		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	474.221,77	572.264,76	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	120,44	119,54		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	474.101,33	572.145,22		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	51.283,77	76.093,39	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.236.405,44	8.138.722,59		

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.635,45	25.755,25	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.127.920,62	4.310.260,40	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	19.336,00	18.902,95	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	603.141,48	293.798,31		
a	Trasferimenti correnti	603.141,48	293.798,31		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.792.213,89	1.863.246,33	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.037.766,73	4.495.921,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.000,00	8.420,78	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	688.567,88	672.185,01	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.348.198,85	3.815.315,21	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	48.539,80		B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.590,87	1.241.327,09	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	161.697,19	228.864,24	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.840.842,03	12.478.075,57		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-604.436,59	-4.339.352,98		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.456,32	1.456,35	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.456,32	1.456,35		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	149.599,55	218.977,90	C17	C17
a	Interessi passivi	149.599,55	218.977,90		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	149.599,55	218.977,90		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-148.143,23	-217.521,55		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.501.715,91	1.746.367,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	117.910,80	269.898,57		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	215.210,88	249.836,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.168.594,23	1.226.632,43		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	1.501.715,91	1.746.367,00		
25	Oneri straordinari	468.467,86	652.078,17	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	468.467,86	652.078,17		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	468.467,86	652.078,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.033.248,05	1.094.288,83		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	280.668,23	-3.462.585,70		
26	Imposte (*)	138.787,68	125.332,98	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	141.880,55	-3.587.918,68	23	23

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva che lo stesso è migliorato.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato fondamentalmente dal minore accantonamento al FCDE rispetto all'anno precedente e ad altri accantonamenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) presenta un saldo di € 141.880,55 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 3.729.799,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti e sono calcolate nel rispetto della normativa;

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

ANNO 2020: € 689.567,88

ANNO 2019: € 680.605,79

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		1.000,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000,00	1.000,00	BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		1.000,00	2.000,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)					
1	Beni demaniali	8.908.081,23	9.309.750,13		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	3.241.331,93	3.412.979,28		
1.3	Infrastrutture	5.658.111,48	5.887.842,65		
1.9	Altri beni demaniali	8.637,82	8.928,20		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.335.264,88	6.284.597,73		
2.1	Terreni	106.481,24	106.481,24	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.750.665,47	5.785.591,71		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	84.032,35	31.615,19	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	46.668,40	41.121,23	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	6.175,96			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.121,65	7.790,56		

2.7	Mobili e arredi	4.901,62	1.538,76		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	324.218,19	310.459,04		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.379,93	88.379,93	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.331.726,04	15.682.727,79		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	481.604,66	481.604,66	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	481.604,66	481.604,66	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	481.604,66	481.604,66		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.814.330,70	16.166.332,45		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.016.144,38	2.027.122,67		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	2.016.144,38	2.027.122,67		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	709.887,85	670.668,70		
a	verso amministrazioni pubbliche	709.887,85	670.668,70	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	168.252,78	210.210,19	CII1	CII1
4	Altri Crediti	625.735,94	549.089,55	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	625.735,94	549.089,55		
	Totale crediti	3.520.020,95	3.457.091,11		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	165.794,88	165.794,88		
a	Istituto tesoriere	165.794,88	165.794,88		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	37.819,43	22.104,66	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	203.614,31	187.899,54		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.723.635,26	3.644.990,65		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.537.965,96	19.811.323,10		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 277.780,07 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.223.929,75	6.974.595,22	AI	AI
II	Riserve	7.032.903,63	7.006.496,34		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.058.689,43	4.646.608,11	AIV, AV,	AIV, AV,

				AVI, AVII, AVII	AVI, AVII, AVII
b	da capitale	223.548,73	2.359.888,23	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.750.665,47			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	141.880,55	-3.587.918,68	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.398.713,93	10.393.172,88		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.478.730,53	1.241.327,09	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.478.730,53	1.241.327,09		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.401.495,09	2.245.884,82	D1 e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		150.180,90		
c	verso banche e tesoriere		461.960,55	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.401.495,09	1.633.743,37	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.089.212,90	3.391.836,39	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.241.497,51	929.737,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	832.716,18	694.328,72		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	408.781,33	235.408,94		
5	Altri debiti	1.928.316,00	1.609.364,26	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	66.441,39	69.161,98		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	64.151,12	89.156,78		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	1.797.723,49	1.451.045,50		
	TOTALE DEBITI (D)	9.660.521,50	8.176.823,13		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.537.965,96	19.811.323,10		
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	113.080,79	96.024,88		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	113.080,79	96.024,88		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
--	----------------

fondo per controversie	€	265.929,40
fondo perdite società partecipate	€	1.202.064,01
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	1.467.993,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA pari a €13.319,00 è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 con riserva relativamente ai rapporti con gli organismi partecipati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott.ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Stefano Perrone



COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 101 del 05.10.2021

OGGETTO	Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2020 e della relazione illustrativa ex art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000.
---------	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **cinque** del mese di **Ottobre** alle ore **12:00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco		X
PAGANO FEDELE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore		X
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Reggente del Comune **Dott. Alessandro Gugliotta**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II "Economico – Finanziaria e Informatica" avente ad oggetto "**Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2020 e della relazione illustrativa ex art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000**", viene ritenuta meritevole di accoglimento;
- **Visto** che la stessa è dotata di parere di regolarità tecnica e contabile favorevole;
- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

- Successivamente la G.M., con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano delibera di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. _____ del _____

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione

☒ GIUNTA MUNICIPALE

n. 19 del 04/10/2021 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO : Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2020 e della relazione illustrativa ex art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole _____

dalla Sede municipale li, 04/10/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole _____

dalla Sede municipale li, 04/10/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Proposta n. 19 del 04 ottobre 2021

Oggetto: Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2020 e della relazione illustrativa ex art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio finanziario e tributi sottopone alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Dato atto che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con atto consiliare n. 86 del 27 novembre 2020;

Che a mente dell'art. 227 del D. Lg.vo 267/2000 la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2016 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione autorizzatoria;

Dato atto, che questo Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha predisposto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria.

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la relazione predisposta ai sensi dell'art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000 che così recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza eventualmente sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, sulla base dei quali risulta che l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL;

Viste le determinazioni 37/2021 – 56/2021 – 68/2021 – 155/2021 – 200/2021 e 201/2021, pervenute da parte dei responsabili di Area ove risultano riaccertati e determinati i residui da riportare nell'esercizio finanziario 2020;

Viste la nota prot. dell'Ente 2208/2021 degli agenti contabili interni, nonché la determinazione 81/2021 di approvazione del rendiconto dell'Economo Comunale ed il conto del tesoriere comunale al 31/12/2020;

Viste le note prot. dell'Ente 3121/2021 e 3853/2021 degli agenti contabili esterni incaricati delle riscossioni, rispettivamente Agenzia delle entrate-Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A. riferite alla trasmissione del conto della gestione e all'elaborato informatico al 31/12/2020;

Che per quanto inerente il Servizio di PM e la gestione del Mercato ittico, non si rinvenivano agli atti documenti di nomina quale agente contabile da parte di agenti PM e del Direttore del Mercato Ittico pro-tempore e, con nota prot. 15118/2021, il Responsabile dell'Area Vigilanza e Sicurezza Urbana comunica che durante l'esercizio finanziario 2020 né la stessa né alcun delegato hanno svolto la funzione di Agente Contabile, anche per l'attività di sostituto Direttore del Mercato Ittico;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 94 del 17/09/2021 inerente il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 di cui all'art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011 e s.m.i., la parificazione del conto dell'Economo, degli agenti contabili e del conto di gestione di cassa e la variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2020 - 2021.

Dato atto che si è provveduto all'aggiornamento dell'Inventario al 31/12/2020, effettuando gli opportuni assestamenti e rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso, adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011;

Considerato che relativamente al Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della continuità del Bilancio, si è provveduto a traslare i dati provenienti dall'inventario aggiornato, rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso e adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011;

Ritenuto potersi proporre l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 e dei relativi allegati obbligatori;

Vista la determinazione Sindacale n. 29/1332 del 31/12/2020, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Informatica sino al 31/12/2021;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e il d.Lgs. n. 118/2011;

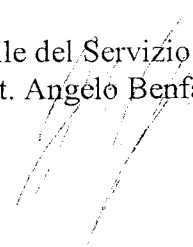
Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto dell'esercizio 2020 redatto con funzione autorizzatoria e comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del d.Lgs. 267/2000, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, e completo del conto economico e conto del patrimonio, predisposti in base al nuovo principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 2) di dare atto che dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta che l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'Organo di Revisione per la redazione del necessario parere;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione verrà presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione del conto consuntivo 2020;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017

Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901

C.F. 00121130827

RELAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2020

Ai sensi dell'art.55 della L. 142/90, comma 7, come recepito con L.R. 11 Dicembre 1991, n° 48, la Giunta approva una relazione illustrativa al conto consuntivo , che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

La disposizione citata è stata trasposta nel Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267, all'art.151 rubricato “ Principi generali “, al comma 6.

Prima di entrare nel merito della relazione, si precisa che

l'Amministrazione Comunale ha operato sui programmi elettorali che sono stati redatti sulla base di programmi e obiettivi rappresentativi di un mandato elettorale , trasfusi nel Documento Unico di Programmazione redatto per l'esercizio 2020.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 27/11/2017 è stato approvato il Programma di mandato per il periodo 2017 – 2022 , dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Con tale atto di Pianificazione , sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, i progetti e i singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Innanzitutto si sottolinea che la gestione dell'esercizio finanziario 2020 è stata fortemente influenzata dallo stato di emergenza pandemica Covid-19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario oltre alle difficoltà sociali e sanitarie .

Preliminarmente occorre rimarcare che anche la gestione dell'esercizio finanziario 2020 è stata influenzata dal convulso avvio del nuovo sistema contabile armonizzato che in Sicilia , pur applicandosi dal 01 gennaio 2015 , di fatto è stato introdotto dal 13 luglio 2015 ; questo appare abbia influito non poco sull'andamento del progetto di bilancio dell'Ente , in quanto la stessa Regione Siciliana che ha imposto l'armonizzazione da un lato, non determina per tempo i trasferimenti e le conseguenti assegnazioni in funzione delle nuove regole contabili sull'armonizzazione , creando non poche difficoltà agli Uffici dell'Ente che si vedono impossibilitati a completare per tempo la necessaria programmazione per la costituzione del progetto di bilancio.

Tutto ciò ha comportato un intervento programmatico in esercizio provvisorio, in dodicesimi di bilancio e successivamente la copertura , in gestione provvisoria , delle spese necessarie e obbligatorie.

Risalta il dato di fatto che la gestione 2020 sia stata caratterizzata dalla

redazione di un bilancio di previsione che per gli esercizi finanziari 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020, quindi quasi a fine anno.

Il dato si commenta già da se; anche le continue proroghe di approvazione del bilancio e il ritardo nella determinazione dei trasferimenti sono sintomi di un certo malessere dell'economia, non solo regionale, ma anche nazionale, che nel tentativo di mettere una pezza ai conti, non permette che uno scampolo di programmazione agli enti locali.

La programmazione finanziaria del Comune di Santa Flavia ha dovuto tenere conto ancora una volta delle assegnazioni dei Trasferimenti dello Stato come segue.

Anche per l'anno 2020 l'accertamento è stato realizzato secondo le comunicazioni del sito internet del Ministero degli Interni.

I trasferimenti sono stati quantizzati a lordo dei recuperi effettuati in euro 184.648,93, di cui euro 151.733,30 afferiscono a rimborso quote di mutuo in ammortamento da erogare alla Cassa Depositi e Prestiti.

Si evidenzia che la somma di euro 51.951,28 è stata trattenuta quale ulteriore recupero di somme a saldo Fondo Solidarietà Comunale 2020, mentre eccezionalmente sono state trasferite somme per emergenza COVID-19 per l'ammontare di € 450.254,74 e pertanto il trasferimento statale definitivo è stato pari a 1.038.087,03.

Per quanto attiene i Trasferimenti da parte della Regione, si evidenzia che a mente dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014 (legge di stabilità regionale) per il triennio 2017/2019 è ripristinato il contributo relativo al finanziamento della spesa occorrente per il costo dei lavoratori con contratto a termine di diritto privato presso l'Ente che è stata quantificata per l'anno 2019 in euro 266.818,50 ma con trasferimenti assegnati per € 224.015,42.

I trasferimenti regionali sono stati inseriti a lordo della rata annuale del Fondo Anticipazione Liquidità Regionale, di € 150.180,90 oltre interessi per € 9.010,85, sull'anticipazione complessiva di € 1.982.475,31, per come in più occasioni rappresentato.

I trasferimenti regionali a titolo di sostegno delle autonomie locali ai sensi della L.R. 6/97 e successive modificazioni, oltre alle assegnazioni di contributi sono stati accertati per come di seguito:

- Trasferimenti ordinari L.R.6/97 anno 2020 euro 354.755,02
- Contributi personale ex LSU anno 2020 euro 224.015,42
- Contributi Investimenti anno 2020 euro 134.866,15

Per quanto riguarda il trasferimento regionale per il personale precario assunto a settembre 2019 con contratto part-time a tempo indeterminato , questa Amministrazione ha finalmente raggiunto dopo decenni di precariato , l'obiettivo di stabilizzare il personale , spesa per la quale si continua a chiedere periodicamente alla Regione il costo e quest'ultima procede al rimborso all'ente comunale .

Ai tagli dei trasferimenti degli ultimi anni, anche a livello statale , e alla bassa capacità di riscossione del tributo TARI , si aggiunge anche la necessità del rispetto degli equilibri nazionali con una previsione di risparmio e pareggio di bilancio che non permette margini di manovra , rendendo missione impossibile la costruzione di un progetto di bilancio di previsione che tenga conto di una articolata programmazione.

Si è già avuto modo di dire in altre sedi e anche a parere di questa Amministrazione , come agendo in tal modo il Governo nazionale e regionale chiedono tanti e tali sacrifici al Comune di Santa Flavia da non permettere di gestire i servizi propri dell'Ente , tra i quali , paradossalmente vanno garantiti anche gli stessi servizi di Ufficio di Governo.

Difatti, la drastica riduzione negli anni dei trasferimenti statali , a cui si aggiungono anche quelli regionali , alla luce delle restanti risorse finanziarie disponibili , ha reso difficile non solo l'attività di programmazione ma anche l'erogazione di servizi ai cittadini , limitando enormemente la gestione della macchina comunale oltre a non consentire di far fronte alle crescenti esigenze che le famiglie hanno manifestato sia per la crisi economica e per le difficoltà legate all'emergenza coronavirus ; per non parlare inoltre di qualsiasi forma di investimento che potrebbe dare una diversa immagine alla città e contestualmente una spinta all'economia.

L'Amministrazione Comunale con tanti sacrifici ha in questi anni perseguito l'obiettivo di rimettere i conti in sicurezza , cercando di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso lo strumento di programmazione economico- finanziaria dell'ente , adoperandosi al rispetto dei programmi e degli obiettivi rappresentati, se pur agendo in assenza di bilancio in dodicesimi.

Alla luce dell'analisi obiettiva ed infelice delle finanze comunali , conseguenza dei tagli dei trasferimenti erariali e regionali e del rispetto degli equilibri nazionali , tenuto conto delle crescenti esigenze che la crisi economica e quelle delle famiglie manifestano, l'Amministrazione ha ritenuto utile dare disposizione affinché si predisponesse un bilancio

previsionale quasi interamente tecnico , attuando per l'anno 2020 l'azzeramento delle spese non obbligatorie.

Considerato tutto quanto sopra, appare che si sia cercato di rispettare per quanto è stato possibile quello che era il programma elettorale tracciato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2017 cercando di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso lo strumento di programmazione economica finanziaria dell'ente , adoperandosi al rispetto dei programmi e degli obiettivi rappresentati nel Documento unico di Programmazione per l'esercizio finanziario 2020 , pur se , come evidenziato , operando per gran parte dell'esercizio finanziario in dodicesimi di bilancio in esercizio provvisorio.

Tra gli obiettivi posti dall'Amministrazione vi è stato il perseguire l'incremento del grado di efficienza ed efficacia dei servizi afferente i vari settori dell'ente , pur nelle difficoltà di attuazione di nuove forme di lavoro dovute all'applicazione dello smart-working a causa dell'emergenza COVID-19 .

Tali scelte sono state , però, influenzate da un programma caratterizzato dall'esiguità di risorse, e appare sia stato possibile raggiungere tali obiettivi più che con il materiale utilizzo di risorse finanziarie , che pur sono necessarie , con un diverso approccio al lavoro da parte dei componenti della squadra e la relativa gestione delle risorse umane.

Sono stati mantenuti i servizi rivolti al sociale (anziani e disabili , servizio di assistenza sociale) ; sono stati erogati aiuti alimentari grazie ai contributi della protezione civile nazionale per le difficoltà legate all'emergenza COVID-19 che molte famiglie hanno presentato per la perdita o riduzione del lavoro; ed inoltre senza gravare sulle finanze dell'Ente , sono stati organizzati eventi culturali e ricreativi pur nel rispetto delle prescrizioni legate all'emergenza COVID, anche di un certo spessore idonei a creare occasioni di incontro tra i cittadini e i cittadini e l'Amministrazione Comunale , non perdendo di vista la promozione delle tradizioni culturali ed artigianali del nostro territorio.

Gli obiettivi del programma istruzione ha previsto anche per l'anno 2020 l'assegnazione del contributo economico in favore dell'istituto comprensivo statale Karol -Wojtyla- Pontefice .Inoltre pur nella difficoltà legata alla chiusura del plesso scolastico M.Cefalù a seguito della presa d'atto delle verifiche sismiche , si sono realizzati vari interventi di edilizia scolastica nei vari plessi che hanno permesso il regolare avvio dell'attività didattica; inoltre tramite fondi del MIUR si è proceduto alla fornitura di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario

distanziamento tra gli studenti in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Gli obiettivi del programma dell'area cultura hanno visto la concessione del patrocinio gratuito per varie iniziative culturali tra cui la realizzazione del Carnevale Flavese, la realizzazione del mercato del contadino, la presentazione di libri in villa ,concerti musicali , per iniziative legate allo svolgimento di attività socio -sanitarie ,spettacoli teatrali ed infine l'iniziativa luci e atmosfere natalizie.

Per quanto riguarda l'area sociale dobbiamo segnalare vari interventi a favore delle persone prive di adeguati mezzi di sussistenza e

l'Amministrazione ha proceduto a deliberare variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 ed al DUP 2019-2021 ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'OPC n.658 del 29.03.2020 per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare rese necessarie dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in favore dei ricoverati ed a sostegno delle fasce deboli.

In relazione all'attività di sicurezza e controllo del territorio si segnala la partecipazione al progetto “ spiagge sicure- estate 2020 “ che ha permesso tramite fondi ministeriali una serie di interventi tra cui l'assunzione di personale della Polizia locale a tempo determinato, l'acquisto di mezzi ed attrezzature , la promozione di campagne informative volte ad accrescere tra i consumatori la consapevolezza dei danni derivanti dall'acquisto di prodotti contraffatti.

Inoltre tenuto conto dell'emergenza epidemiologica sono state realizzate attività di prevenzione e verifica del rispetto delle misure di distanziamento sociale nonché ulteriori prescrizioni contenuti nei protocolli o nelle linee guida per prevenire o ridurre il rischio di contagio da COVID-19 tra cui sanificazioni costanti degli uffici comunali e di territorio.

In relazione alle attività istituzionali , il programma dell'Amministrazione ha contemplato l'ampliamento e miglioramento di misure di comunicazione pubblica nei confronti della cittadinanza , attraverso le migliorie del nuovo sito istituzionale , al fine di raggiungere l'obiettivo della massima trasparenza come previsto dal d.lgs 33/2013 , obiettivo che ha avuto inizio a partire dal 2018.

Gli obiettivi del Settore Economico Finanziario hanno contemplato il ruolo del servizio preposto a garantire la totale trasparenza e correttezza dei dati contabili , ed hanno continuato i processi in atto relativi all'ICI/IMU ed alla lotta all'evasione ed elusione ,pur subendo un parziale rallentamento

dovuto all'emergenza pandemica, con specifico obiettivo del tributo per il servizio rsu (Tares – Tari).

Gli obiettivi del programma per i tributi sono stati rispettati , in considerazione della linea tributaria fondamentale per la salvaguardia delle entrate , nel rispetto delle procedure , nonché della costante verifica di eventuali evasioni / elusioni parziali o totali , ricevendo sostegno dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti con una continua verifica degli introiti ICI/IMU e TARES /TARI.

Sono stati , altresì emessi avvisi di accertamento in virtù di una sempre più intensa attività dell'ufficio tributi a seguito delle iniziative intraprese dall'ufficio che ha perseguito una campagna di accertamento dei tributi.

In merito al Settore Tecnico , appare che si sia riusciti , sebbene con enormi difficoltà e fatta eccezione per qualche sporadico momento di crisi dovuto più che altro all'indisponibilità di discariche presso le quali conferire , nell'intento di mantenere il decoro urbano.

Il servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato affidato alla società consortile COINRES già a partire dal febbraio 2006 ; la gestione dell'anno 2020 sul tema dell'ambiente ha continuato a rilevare che la riorganizzazione del sistema gestione rifiuti è stata necessaria e fondamentale , in considerazione della gestione consortile allo sbando. Si è pertanto , cercato di porre rimedio , e lo si sta ancora facendo, gestendo, ove possibile, il servizio smaltimento rifiuti, al fine di migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente cercando di limitare le carenze della società d'ambito COINRES che ci lega a seguito del passaggio al 16 /02/2006 con la stipulazione del contratto di servizio.

Appare possibile, altresì , affermare che durante l'esercizio 2020 si è cercato di rispettare la programmazione dei lavori pubblici e degli interventi manutentivi a salvaguardia della conservazione del patrimonio comunale , pur con l'esiguità di risorse proprie e con la cronica carenza di personale tecnico.

Il programma LL.PP. Ha conseguito la predisposizione del nuovo Piano Triennale delle OO.PP 2020 -2022 , in conformità a quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali e sono stati inseriti e completate la progettualità di settore .

I programmi del settore tecnico inerenti la manutenzione ,urbanistica , gestione e pulizia del territorio, protezione civile e miglioramento del patrimonio immobiliare hanno ottenuto una parziale realizzazione , in ragione anche della struttura organizzativa e delle limitate risorse; si è preso atto dei finanziamenti del D.P.C.M. 17 luglio 2020 da destinare a

investimenti in infrastrutture sociali ed in particolare del parco gioco inclusivo in piazza Gandolfo Zafarana; si è preso atto del finanziamento per la redazione del PAESC.

I programmi inerenti la Segreteria Generale il personale e l'organizzazione prevedevano, tra gli altri , l'approvazione del bando e l'indizione della procedura di mobilità per la copertura del posto di istruttori tecnici, contabili ed amministrativi di cat.C , la spesa per il pagamento delle indennità e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali in attuazione della L.R. 30/2000, la previsione dell'applicazione del contratto di lavoro nella parte relativa all'organizzazione della struttura burocratica.

Gli obiettivi di carattere occupazionale espressi nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 nell'anno 2020 sono stati pienamente conseguiti , con il superamento del precariato , la cui spesa è ancora finanziata dalla Regione .

La Giunta Comunale ha riscontrato uno scostamento dei risultati rispetto ai programmi espressi nel Documento di Programmazione Previsionale per le già citate motivazioni inerenti l'armonizzazione contabile e degli scellerati tagli statali e regionali a cui vanno sommati gli effetti derivanti dal mantenimento dell'obiettivo degli equilibri nazionali .

Il fondo riserva è stato regolarmente iscritto per € 44.773,97 ma non si sono verificati prelevamenti nel 2020.

Occorre infine rimarcare che la gestione dell'esercizio 2020 è stata pesantemente condizionata dalle ripercussioni negative connesse al COVID-19 che l'Amministrazione ha affrontato con senso di responsabilità e spirito di abnegazione sia nella gestione dell'ente che nel fornire sostegno dal punto di vista sociale e sanitario alla popolazione. Per quanto di competenza numerico contabile si fa rinvio alla relazione del responsabile del servizio finanziario dell'Ente .

FIRMATO LA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2020 tra il comune di Santa Flavia e le società partecipate.

Premesso che l'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135 - spending review, ha introdotto nell'ordinamento degli enti locali l'obbligo di allegare al rendiconto annuale un prospetto contenente i debiti ed i crediti reciproci tra Ente e proprie società partecipate.

Con l'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha aggiornato il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, la suddetta norma è stata riportata fra i componenti obbligatori della relazione sulla gestione allegata al rendiconto, ai sensi dell'art. 11, c. 6, D.lgs. 118/2011, che si riporta in estratto qui di seguito:

"6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra: (...)

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ..."

I soggetti coinvolti nella redazione del prospetto debiti/crediti sono per la società/organismo partecipato:

- a) il direttore o responsabile amministrativo (che firma il prospetto),
- b) i sindaci della società o società di certificazione dei bilanci (che firma il prospetto),
- c) gli amministratori della società (che approvano il bilancio della società).

Come emerge dalla deliberazione di C..C. 60/2021, il Comune di Santa Flavia ha partecipazioni nella Società Consortile Metropoli Est srl con una partecipazione del 8,63 %, nella Società consortile Co.In.R.E.S. con una partecipazione del 4,94 %, una partecipazione nella Società consortile SRR Palermo EST del 1,18 %, una partecipazione in ATI – Assemblée Territoriale Idrica Palermo del 1,12% e una partecipazione in AMAP S.p.A. del 0,00000977 %.

Per quanto di competenza del G.A.C. Golfo di Termini Imerese, nessuna richiesta di spese di gestione è stata avanzata negli anni, mentre per quanto di riferimento alla società partecipata G.A.L. Metropoli Est, la stessa continua a richiedere al Comune di Santa Flavia somme con decorrenza dall'esercizio finanziario 2017 a titolo di "liberalità" (Cfr: note agli atti dell'Ente), per l'ammontare complessivo di € 8.000,00 alla data odierna.

Si ritiene che tale richiesta, non prevedendo rendicontazione alcuna da parte della società partecipata, risulti in contrasto con la vigente normativa del Testo Unico Società Partecipate (TUSP), approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175.

Nel rappresentare che quest'Ente si trova attualmente a sostenere un regime di spese obbligatorie, e che siffatte richieste da parte della società consortile apparrebbero non dovute, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno si potrebbe proporre quesito in merito alla competente Sezione Regionale di Controllo della Sicilia.

I dati contabili per la redazione del prospetto debiti crediti reciproci al 31/12/2020 delle società partecipate, alla data odierna sono pervenuti solamente dalla Società Consortile SRR Palermo EST e dall'ATI.

Nessuna notizia in merito è stata ricevuta da parte del Liquidatore CO.In.R.E.S., del Commissario Straordinario CO.In.R.E.S., del Commissario Liquidatore di Metropoli Est, né da parte degli altri soggetti coinvolti nella redazione del prospetto debiti/crediti per la società partecipata.

Dalle informazioni in possesso alla data odierna, pertanto, i rapporti debitori e creditori al 31/12/2020 tra il Comune di Santa Flavia e le società consortili è quello rappresentato di seguito:

Società partecipata	AMAP S.p.A.		
Ragione sociale	Società per Azioni		
Quota di partecipazione	0,00000977 %		
Finalità della società	Gestore del Servizio Idrico Integrato.		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti accantonamenti dell'ente	
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Differenza
Saldo quote consortili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(totale)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La partecipazione azionaria in AMAP SpA dello 0.00000977 % non ha comportato alcuna spesa da parte dell'Ente durante il periodo considerato in funzione del contratto di servizio approvato. Nonostante non sia pervenuto da parte della società il conto consuntivo 2020, dal contratto di servizio non compaiono spese a carico del Comune di Santa Flavia.

Società partecipata	ATI – Assemblea Territoriale Idrica Palermo		
Ragione sociale	Ente Pubblico non economico		
Quota di partecipazione	1,12 %		
Finalità della società	Ente Governo Gestione Risorse Idriche.		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti accantonamenti dell'ente	
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Differenza
Saldo quote consortili	€ 1.680,00	€ 1.680,00	€ 0,00
(totale)	€ 1.680,00	€ 1.680,00	€ 0,00

L'ATI, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, esercita le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in materia di servizio idrico integrato di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal conto consuntivo 2020 dell'ATI risulta il credito della quota del fondo di dotazione della partecipata, per l'ammontare di € 1.680,00, ancora da versare.

Società partecipata	METROPOLI EST		
Ragione sociale	Società Responsabilità Limitata		
Quota di partecipazione	8,63 %		
Finalità della società	Sostenere e promuovere le condizioni per lo sviluppo socio-economico ed occupazionale del territorio.		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti accantonamenti dell'ente	
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Differenza
Saldo quote consortili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(totale)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In merito alla Società Consortile Metropoli Est S.r.l., si rileva che il Comune di Santa Flavia ha effettuato la regolarizzazione contabile e provveduto al saldo delle quote consortili sino al 31/12/2017, ultimo conto consuntivo approvato da parte della società.

Dall'ammontare richiesto dalla società, è stato defalcato l'importo di € 13.497,09, dovuto per la restituzione pro-quota di un Progetto 6.2.2.3, revocato, nonché il minore incasso della quota cofinanziamento di progetti non avviati.

Si rileva difatti che con nota Prot. n. 28651 del 25/09/2020, il Servizio 2 - gestione dei programmi comunitari regionali POR FSE e FESR dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, ha trasmesso comunicazione per il recupero diretto delle somme.

La società consortile è in liquidazione non svolgendo ad oggi alcuna attività per il Comune di Santa Flavia, pertanto deve solo provvedersi alla chiusura dei rapporti debitori con la stessa Società Consortile Metropoli Est S.r.l., ad avvenuta approvazione dei conti consuntivi 2017 – 2018 – 2019 e 2020 al netto di quanto avanzato e richiesto da parte della Regione Siciliana per il recupero diretto delle somme del Progetto 6.2.2.3, revocato, per € 13.497,09.

Si è ritenuto opportuno proporre di accelerare le fasi di liquidazione al fine di ridurre e contenere le spese di procedura a carico del Comune di Santa Flavia.

Società partecipata	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti – S.R.R. Palermo Area Metropolitana		
Ragione sociale	Società Responsabilità Limitata		
Quota di partecipazione	1,18 %		
Finalità della società	Funzioni art. 8 L.R. 9/2010 in materia di gestione integrata del ciclo di raccolta dei rifiuti.		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti accantonamenti dell'ente	
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Differenza
Saldo quote consortili	€ 46.495,49	€ 46.495,49	€ 0,00
(totale)	€ 46.495,49	€ 46.495,49	€ 0,00

In merito alla Società Regolamentazione Servizio Rifiuti – S.R.R. Palermo Area Metropolitana, sono stati riscontrati i dati inerenti la nota prot. 2536/2021 di comunicazione debiti/crediti reciproci al 31/12/2020, inerenti fatture emesse dalla citata società per l'importo complessivo di € 46.495,49 e riferite a quote consortili esercizio 2020.

Società partecipata	Co.In.R.E.S.		
Ragione sociale	Consorzio di Comuni		
Quota di partecipazione	4,94 %		
Finalità della società	Raccolta e Smaltimento Rifiuti.		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti accantonamenti dell'ente	
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Differenza
NON DETERMINABILE	----	----	
(totale)	----	----	

In merito alla società consortile Co.In.R.E.S., si riporta quanto già evidenziato in report e relazioni precedenti, e ad oggi irrisolti, inerenti le seguenti discordanze tra crediti della società e residui passivi dell'Ente aggiornati al 31/12/2020, per discrasie crediti/debiti reciproci.

“Si premette che Il Tribunale del Riesame di Palermo ha avuto modo di affermare, con propria Ordinanza del 20/09/2017, che le somme versate dagli Enti Locali alla Gestione Separata del Commissario Straordinario appartengono ad un soggetto diverso dal CO.In.R.E.S.

A far data dal 30/09/2013 per effetto di diverse Ordinanze Presidenziali adottate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stata introdotta a fianco della Gestione Liquidatoria, un autonoma e separata Gestione Commissariale finalizzata a garantire la continuità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e scongiurare emergenze igienico/sanitarie, con contestuale istituzione di una contabilità separata.

Per quanto sopra, con nota prot. 16158/2018 e nota prot. 16160/2018 è stato richiesto rispettivamente al Liquidatore, al Commissario Straordinario nonché ai corrispondenti organi societari coinvolti, ciascuno per la propria competenza, i dati contabili della gestione per la redazione del prospetto debiti crediti reciproci al 31/12/2017, ex art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ma alla data odierna non è pervenuto alcun riscontro in merito.

Il contratto di servizio rep. n. 16/2005 tra il Co.In.R.E.S. e il Comune di Santa Flavia regola i rapporti tra i due Enti circa la gestione del ciclo dei rifiuti, fissando gli obblighi reciproci tra il Comune e il Consorzio, al fine di garantire l'autonomia gestionale dello stesso Consorzio e il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Tale contratto prevede, fra gli altri, l'indicizzazione della tariffa da corrispondere al Consorzio per gli anni successivi al 2009.

Dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato, con atto n. 10 del 23/2/2010 “...che il Co.In.R.E.S. non è più in condizione di potere svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata come previsto in apposito contratto di servizio”, questo Comune, per ovvi motivi, si è dovuto attivare, pur non essendo titolare del servizio, a effettuare in via sostitutiva tutte quelle attività necessarie all'espletamento dello stesso e che facevano capo al Co.In.R.E.S.

Necessita rappresentare in questa sede, anche per completezza di esposizione, che la maggiore spesa rispetto agli importi stabiliti nel contratto di servizio, comprende il costo complessivo del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale e tale maggiore spesa non può che confluire nei costi d'esercizio del bilancio del Co.In.R.E.S. e, qualora ne avesse le caratteristiche, essere riconosciuta quale perdita d'esercizio e/o ripartita in quota parte ai vari Enti soci, secondo le previsioni statutarie.

Nell'attuale sistema giuscontabile la fattispecie di debito fuori bilancio considerata è quella prevista dall'art. 194, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000 inerente la copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione.

Il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio spetta all'Organo consiliare ed è ammissibile, per espressa definizione di legge, solo nelle fattispecie previste dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.

L'attribuzione al Consiglio dell'Ente di riconoscerne la legittimità risponde alla duplice esigenza di dotare tale Organo della piena conoscenza, conferendogli l'assoluta responsabilità della decisione, ma anche di permettere al medesimo la valutazione sul fine pubblico conseguito (utilitas) e sulla condotta dell'amministratore che quel debito ha originato con un atto, un provvedimento, un fatto, un comportamento, anche omissivo.

Le criticità segnalate sul consuntivo Co.In.R.E.S. 2007, fermo restando la corrispondenza dei rapporti crediti/debiti reciproci, sono le seguenti:

- Non è allegato alla delibera di approvazione n. 10 del 24 marzo 2010 il parere di regolarità contabile che risulta, difatti, "cassato";
- Nonostante l'approvazione del conto consuntivo 2007, non risulta agli atti dell'Ente sia stato mai approvato il bilancio di previsione 2007.

Le criticità segnalate sul consuntivo Co.In.R.E.S. 2008, fermo restando la corrispondenza dei rapporti crediti/debiti reciproci, sono le seguenti:

- Non è allegato alla delibera di approvazione n. 21 del 21 giugno 2010 alcun parere, né di regolarità tecnica che di regolarità contabile;
- Nonostante l'approvazione del conto consuntivo 2008, non risulta agli atti dell'Ente sia stato mai approvato il bilancio di previsione 2008.

Le criticità segnalate sul consuntivo Co.In.R.E.S. 2009, fermo restando la corrispondenza dei rapporti crediti/debiti reciproci, sono le seguenti:

- Nel bilancio a pagina 23 è riportato uno schema di "riconciliazione contabile conto anticipazione Regione Siciliana Assessorato Famiglia (Fondo di Rotazione)", ove si specifica in due colonne l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana; secondo il citato prospetto, si vantano anticipazioni nei confronti del Comune di Santa Flavia per la somma di € 988.693,67 (€ 349.678,92 + € 571.974,37) in difformità dagli atti di richiesta dell'Amministrazione Comunale che, sono avvenuti nel 2010 e per importi non coincidenti.
- Non è allegato alla delibera di approvazione n. 26 del 28 luglio 2010 alcun parere, né di regolarità tecnica che di regolarità contabile;
- Nonostante l'approvazione del conto consuntivo 2009, non risulta agli atti dell'Ente sia stato mai approvato il bilancio di previsione 2009.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti del Co.In.R.E.S. al quale si rimanda, esprime parere non favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 rilevando alla data del parere, talaltro, che "non risulta compilato il modello UNICO 2010 periodo d'imposta 2009", ed ancora, "violazioni in ordine a omessi versamenti di ritenute previdenziali e fiscali nonché il mancato pagamento di imposte".

Con sentenza n. 170/2014 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, in merito ai conti consuntivi 2007, 2008 e 2009 della società consortile CO.IN.R.E.S. ne è stata dichiarata la nullità delle delibere adottate dall'Assemblea del Co.In.R.E.S. e approvate nelle assemblee del 24/03/2010, 21/06/2010 e 28/07/2010, condannando il Co.In.R.E.S. alla refusione delle spese di lite sostenute da parte dei Comuni ricorrenti e ordinando alla Cancelleria del Tribunale di trasmettere gli atti alla locale Procura e alla Procura presso la Corte dei Conti di Palermo.

Si segnala che, a fronte dell'assunzione di un'anticipazione di cassa ex DL 35/2013, pari ad € 1.606.321,66, il Comune di Santa Flavia ha ricevuto una prima tranche per la somma di € 814.124,05, a seguito della quale si è emesso il mandato n. 1442 del 17/09/2013 per l'ammontare di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare di € 796.124,05 pagato alla società consortile CO.IN.R.E.S., a mente dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000.

Le criticità segnalate sulla proposta di conto consuntivo Co.In.R.E.S. 2010 redatta dal Commissario Liquidatore ma non ancora approvata dall'Assemblea dei Soci, fermo restando la corrispondenza dei rapporti crediti/debiti reciproci, sono le seguenti:

- A pagina 16 e a pagina 51 della proposta di conto consuntivo, sono riportati crediti nei confronti del Comune di Santa Flavia per la somma di € 1.094.635,29, inerenti a fatture da emettere per ripartizione contributo ai soci ai sensi e per gli effetti dell'art 8 di una Convenzione approvata con delibera assembleare n. 16 del 23/12/2002 e dell'art. 34 dello Statuto, giusta delibera assembleare n. 8 del 23/07/2007 (pareggio di bilancio), ma dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa non sembra potersi dedurre che il contributo derivi da fatti inerenti la gestione;*
- A pagina 40 della proposta di conto consuntivo, è riportata una ripartizione del contributo di gestione ai sensi di una richiamata convenzione, art. 8, comma 1, lett. A), nei confronti del Comune di Santa Flavia per la somma di € 218.038,38, ma dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa non sembra potersi dedurre la correttezza del riparto;*
- A pagina 42 della proposta di conto consuntivo, è riportata una ripartizione per ricavi da ribaltamento costi smaltimento RSU nei confronti del Comune di Santa Flavia per la somma di € 78.318,94, i quali erano invece inseriti tra i costi contrattuali nei precedenti conti consuntivi 2007 – 2008 – 2009 e per i quali non sembra potersi dedurre la correttezza del riparto dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa;*
- Non si ha notizia di alcuna delibera di approvazione del conto consuntivo da parte del competente Organo, né di alcun parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;*
- Nonostante la proposta di approvazione del conto consuntivo 2010, non risulta agli atti dell'Ente sia stato mai approvato il bilancio di previsione 2010."*

Si rileva, inoltre, la totale assenza del bilancio di previsione 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e del bilancio di previsione 2020 nonché l'assenza dei rispettivi conti consuntivi inerenti l'esercizio finanziario 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

Con decorrenza 01 gennaio 2010 il Comune di Santa Flavia risulta titolare nei confronti del consorzio Co.In.R.E.S. di crediti per anticipazioni ai sensi dell'art. 11 L.R. 6/2009, giuste istanze inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Co.In.R.E.S.

A tal proposito, si segnala che con nota prot. 30694 del 20/06/2018 il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Servizio Tesoro, ha trasmesso le schede inerenti le anticipazioni effettuate dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11.

Da tali schede emerge l'erogazione diretta da parte della Regione Siciliana nei confronti della Società Consortile delle somme per anticipazioni pari a € 1.982.475,31, ma dagli atti presenti in Comune non si rinviene alcuna certificazione di spesa in merito.

Per tali motivazioni, con nota prot. 16324 del 30/08/2018 e con nota prot. 17657 del 25/09/2019 si è avanzata richiesta al Liquidatore, al Collegio Sindacale e al Collegio dei Revisori del CO.In.R.E.S. per la certificazione della spesa effettuata con le anticipazioni ricevute dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11, ma anche in questo caso alla data odierna non è pervenuto alcun riscontro in merito.

Come dato notizia in diverse note agli atti dell'Ente, esiste una squadratura delle anticipazioni di liquidità tra l'Ente e la Regione Siciliana, che è stata anche oggetto di verifica da parte della Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Sicilia che, con Deliberazione n° 95/2018/PRSP, dispone talaltro l'adozione di misure correttive, avendo riguardo anche alle operazioni di determinazione dei Fondi di Anticipazione di Liquidità e dei Fondi Rischi, scaturenti dal processo di passaggio della nuova contabilità armonizzata, invitando l'Ente a fare chiarezza

anche sulle anticipazioni di cassa ai sensi dell'art. 11 della L.R. 6/2009 e dell'art. 46 della L.R. 11/2010.

Difatti, con nota prot. 19845 del 19/10/2018 e nota 8801 del 02/05/2019 si è rappresentato che le somme da restituire da parte del Comune di Santa Flavia attraverso il piano di recupero comunicato con nota prot. 30694 del 20/06/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Servizio Tesoro, oltre alla quota capitale prevedono una **quota interessi che sarebbe certamente di gran lunga inferiore** qualora si discutesse della mera restituzione di anticipazioni richieste direttamente dall'Amministrazione Comunale di Santa Flavia **per € 1.058.091,29** (€ 991.835,76 + € 66.255,53), **al netto delle anticipazioni di cui apparrebbe non esservi richiesta da parte del Comune, pari a € 924.384,02** (€ 727.962,56 + € 196.421,46).

Nonostante però siano state avviate attività di verifica e analisi, lo scrivente non è in grado di poter stabilire se l'autorizzazione da parte del Presidente della Regione Pro-Tempore, quale Commissario Delegato ex O.P.C.M. 3887/2010 a mente dell'art. 46 della l.r. 11/2010, **potesse essere sufficiente** al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti a far richiedere l'anticipazione di liquidità a nome e per conto del Comune di Santa Flavia.

In considerazione di quanto sopra esposto, si è effettuato la segnalazione richiamata affinché l'Amministrazione fosse debitamente informata e posta nelle condizioni di poter valutare eventuali azioni di competenza, **ivi compresa la valutazione di un eventuale azione di rivalsa nei confronti della Regione Siciliana.**

Con deliberazione di GM n. 43 del 19/05/2020 è stato conferito incarico a legale di fiducia per la costituzione in giudizio, a difesa dell'Erario comunale e in rivalsa nei confronti della Regione Siciliana, per il recupero delle anticipazioni effettuate in maniera impropria dalla stessa Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11, a favore della società consortile CO.I.N.R.E.S.

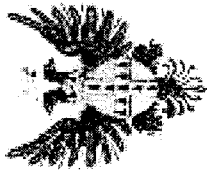
In sede di predisposizione del conto consuntivo 2020, tenuto conto delle misure correttive richieste da parte della Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Sicilia con Deliberazione n° 95/2018/PRSP, di conseguenza alla variazione a consuntivo 2015 di cui al punto 6c, dalla lettura dei preconsuntivi della società consortile Co.In.RES, tratti dal sito istituzionale della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014, apparrebbe potersi determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37.

A tale perdita potrebbe farsi fronte con la somma già anticipata con le richiamate anticipazioni regionali di € 1.982.475,31 per anticipazioni di liquidità, stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate la somma di € 1.202.064,01.

In conclusione, **nel dare atto in questa sede dell'impossibilità di certificare i crediti e i debiti reciproci tra l'Ente e le società consortile Co.In.R.E.S.,** oggetto di contenzioso anche in sede giudiziaria, si effettua segnalazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, confluito poi nell'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha aggiornato il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, affinché l'Ente possa adottare eventuali ulteriori provvedimenti ritenuti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Santa Flavia li 04 ottobre 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2020

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Prov. (PA)

INDICE

Introduzione generale	Pag.	3
Il rendiconto finanziario	Pag.	9
Principali voci del conto di bilancio	Pag.	13
Principali variazioni alle previsioni finanziarie	Pag.	15
Stato di accertamento e di riscossione delle entrate	Pag.	15
Analisi della spesa	Pag.	32
Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione	Pag.	41
Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi	Pag.	49
Elenco enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	Pag.	51
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag.	54
Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari		
Derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag.	54
Elenco beni immobili	Pag.	55
Altre informazioni riguardanti il consuntivo, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	Pag.	59
Gestione di cassa	Pag.	61
Verifica obiettivi di finanza pubblica e verifica equilibri	Pag.	63
Conto economico	Pag.	68
Stato patrimoniale	Pag.	70
Conclusioni	Pag.	74

INTRODUZIONE GENERALE

Si premette che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020 è stato consegnato dal Tesoriere Comunale –Unicredit S.p.A. – Agenzia di Santa Flavia, acquisito con nota prot. dell'Ente 1742/2021, nei termini di legge, e le risultanze del conto del Tesoriere sono parificate e coincidono con quelle rilevate dalla contabilità dell'Ente, con un fondo di cassa al 31/12/2020 pari ad € 165.794,88.

Gli agenti contabili interni, con la nota prot. dell'Ente 2208/2021 e l'Economo Comunale con determinazione 81/2021, hanno presentato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020 entro i termini di legge.

L'Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A., attraverso rendicontazioni in formato PDF trasmesse via PEC e acquisite al prot. dell'Ente al n. 3121/2021, ha presentato i flussi contabili inerenti l'esercizio finanziario 2020 e i conti giudiziali, mentre Riscossione Sicilia S.p.A con nota prot. 0022377/2021 del 25 febbraio 2021, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3853/2021 ha trasmesso un elaborato informatico che riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2020, riferiti ai carichi affidati in riscossione, ma non ha trasmesso il conto giudiziale per quanto concerne i ruoli ivi caricati, come per gli anni precedenti, rappresentando che l'art. 25 del D.Lgs. n.112/1999 – recante disposizioni in materia – rinvia ad un decreto ministeriale, a tutt'oggi non emanato, per la individuazione delle modalità con le quali deve essere resa la rendicontazione in argomento;

Per quanto inerente il Servizio di PM e la gestione del Mercato ittico, non si rinviengono agli atti documenti di nomina quale agente contabile da parte di agenti PM e del Direttore del Mercato Ittico pro-tempore e, con nota prot. 15118/2021, il Responsabile dell'Area Vigilanza e Sicurezza Urbana comunica che durante l'esercizio finanziario 2020 né la stessa né alcun delegato hanno svolto la funzione di Agente Contabile, anche per l'attività di sostituto Direttore del Mercato Ittico.

Da un'analisi a campione emerge come, i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti, e non vi sono mandati da emettere a copertura di pignoramenti per azioni esecutive.

Da un'analisi a campione emerge come, è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni ed è stata rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti che negli impegni in € 969.266,01 mentre le Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere pareggiano in € 5.710.192,87.

Si è provveduto all'aggiornamento dell'Inventario, effettuando gli opportuni assestamenti e rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso, adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011.

Relativamente al Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della continuità del Bilancio, si è provveduto a traslare i dati provenienti dall'inventario aggiornato, rappresentando un quadro coerente con i dati in possesso e adeguando i risultati alla nuova contabilità patrimoniale di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con atto consiliare n° 86 del 27 novembre 2020 quest'Ente ha provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00.

Per la costituzione dei residui sono state rispettate le procedure di cui all'art. 228 – 3° comma del d. lgs. 267/2000 come da determinazioni 37/2021 – 56/2021 – 68/2021 – 155/2021 – 200/2021 e 201/2021, pervenute da parte dei responsabili di Area ove risultano riaccertati e determinati i residui di pertinenza da riportare nell'esercizio finanziario 2020, con assunzione di responsabilità da parte dei Responsabili di Area in merito alla veridicità e la legittimità delle condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali per il mantenimento in bilancio della conferma dei residui attivi e passivi in essere da riportare nell'esercizio finanziario 2020.

I residui attivi riguardanti principalmente ICI/IMU – TOSAP – TARSU/TARI relativi agli anni precedenti, sono stati riscossi in parte e adeguati alle risultanze del sistema "RendiWEB".

Nonostante il risultato di gestione è determinato con un avanzo pari a € 8.539.024,90, il riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01, determina un disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, di cui € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario.

Per il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, in considerazione che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, tenuto conto dei segnali di ripresa dell'economia, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini, con l'utilizzo degli strumenti a disposizione della normativa richiamata, sarà altresì considerato di valutare l'attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale.

In merito al servizio smaltimento rifiuti si segnala che con deliberazione di C.C. n. 60 del 22 settembre 2020 sono state confermate per l'anno 2020 le tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI – vigenti per l'anno 2019 determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28 marzo dell'anno 2019, a mente dell'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020 che statuisce “*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020*”.

Successivamente, con deliberazione di C.C. n. 103 del 29 dicembre 2020 è stato preso atto della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del Comune di Santa Flavia, validato dal Presidente della Società d'ambito SRR Palermo Area Metropolitana e trasmesso con nota prot. 6786 del 19/12/2020 con valutazioni dell'Ente territorialmente competente, complete di verbale di validazione.

Con la richiamata deliberazione di C.C. 103/2020 è stato, altresì, disposto che il conguaglio di euro 20.302,00 sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR, mediante l'inserimento dello stesso nei piani economici finanziari 2021-2023, per quanto disposto dall'art. 107 del dl n. 18 del 2020 con le seguenti quote: anno 2021 € 6.767,34 - anno 2022 € 6.767,33 - anno 2023 € 6.767,33;

E' stato quindi assicurato il recupero della spesa complessiva di € 2.070.612,00 per il 100,00 % sui costi previsti nel piano finanziario per la quota a carico dei cittadini, così come proposti dal D.P.R. 158/99, nonché dalle disposizioni ARERA relative al nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con deliberazione n. 443/2019 e deliberazione ARERA 238/2020/R/rif, sintetizzati nella successiva tabella.

PEF 2020, Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	0	621.219	621.219
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	0	224.943	224.943
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	0	0	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	0	465.166	465.166
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing – b	E	0,45	0,45	0,45
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b/(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	0	125.469	125.469
Fattore di Sharing – b(1+u)	E	0,50	0,50	0,50
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+u)AR _{CONAI}	E	0	62.107	62.107
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	0	-425.178	-425.178
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	0,50
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	0	-212.589	-212.589
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	132.632	132.632
Σ TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	0	1.169.265	1.169.265
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	0	644.073	644.073

costo medio settore €/cent/kg				
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁			-0,25	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂			-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃			-0,05	-0,05
Totale g			-0,500	-0,500
Coefficiente di gradualità (1+g)			0,5000	0,5000
Verifica del limite di crescita				
<i>rpi</i> ₀				1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₀				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₀				2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₀				3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r				6,6%
(1+r)				1,066
ΣT₀				2070,612
ΣT ₀₊₁				1.290.571
ΣT ₀₊₂				759.739

Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 10 del 24 marzo 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio 2007, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 21 del 21 giugno 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio, e con delibera dell'Assemblea Consortile n. 26 del 28 luglio 2010 è stato approvato il bilancio consuntivo CO.IN.R.E.S. inerente l'esercizio 2009.

Avverso le risultanze contabili dei predetti bilanci consuntivi CO.IN.R.E.S. relativi agli anni 2007, 2008 e 2009, alcuni Comuni soci hanno intrapreso un'azione legale che è arrivata a **sentenza n. 170/2014** emessa dal Tribunale di Termini Imerese, con la quale è stata dichiarata la nullità delle delibere dei richiamati conti consuntivi e ordinato alla Cancelleria del Tribunale di trasmettere gli atti alla locale Procura e alla Procura presso la Corte dei Conti di Palermo.

Nell'attesa di idonei chiarimenti in merito ai presupposti giuridici di fatto e di diritto che regolano la legittimità del debito di cui in parola, all'esito delle azioni giudiziarie intraprese, e alla luce della vigente normativa dell'art. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 si segnala che a fronte dell'assunzione di un'anticipazione di cassa ex DL 35/2013, pari ad € 1.606.321,66, è stata ricevuta una prima tranche per la somma di € 814.124,05, a seguito della quale si è emesso il mandato n. 1442 del 17/09/2013 per l'ammontare di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009.

Considerato che, come rappresentato con nota prot. 11281 del 26 giugno 2014, durante l'esercizio 2013 non sono state poste in essere le operazioni per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla data odierna si deve ancora provvedere alla regolarizzazione dell'ammontare di € 796.124,05 pagato alla società consortile CO.IN.R.E.S., a mente dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha aggiornato il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Alla data odierna, la società consortile CO.IN.R.E.S. non ha ancora approvato i conti consuntivi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018. 2019 e 2020, segnalando che devono ancora essere avviate le procedure per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio e che dalla lettura dei preconsuntivi della società consortile Co.In.RES, tratti dal sito istituzionale della medesima e riferiti agli anni dal 2007 al 2014, apparrebbe potersi determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37.

Le perdite d'esercizio scaturenti dai conti consuntivi citati, dovranno riconoscersi, qualora ve ne siano i presupposti, a mente degli articoli 193 e 194 D. Lgs. 267/2000, al netto di eventuali crediti per servizi contestati e non resi e dei crediti da anticipazione ex legge 19/2005 e legge 6/2009 altresì da compensare nei confronti del CO.IN.R.E.S., motivo per cui, sono state evidenziate discordanze tali tra i crediti della società consortile CO.IN.R.E.S. e i residui passivi dell'Ente per discrasie crediti/debiti reciproci.

A tale perdita potrebbe farsi fronte con la somma già anticipata con le richiamate anticipazioni regionali di € 1.982.475,31 per anticipazioni di liquidità, stante il probabile utilizzo da parte della società per spese oggetto di riconoscimento debiti fuori bilancio per spese inerenti potenziali perdite, e tenuto conto della somma di € 796.124,05 a copertura dei presunti debiti per le richiamate perdite di esercizio per gli anni 2007, 2008 e 2009 a fronte dei quali deve ancora provvedersi a effettuare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la regolarizzazione dell'ammontare e infine accantonando al fondo perdite società partecipate la somma di € 1.202.064,01.

Nel dare atto anche in questa sede dell'impossibilità di certificare i crediti e i debiti reciproci tra l'Ente e le società consortile CO.IN.R.E.S. si rinvia all'allegato documento inerente l'asseverazione dei crediti e debiti reciproci delle società partecipate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre”, qualora presente, evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	44.845,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	96.024,88							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	2.010.743,66							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	2.010.743,66							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	11.163.148,67	RR	734.644,49	R	-126.541,23		EP	10.301.962,95
		CP	6.280.176,66	RC	3.157.803,44	A	5.299.072,04	CP	EC	2.141.268,60
		CS	8.875.676,87	TR	3.892.447,93	CS	-4.983.228,94		TR	12.443.231,55
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	519.625,60	RR	109.225,52	R	-236.711,10		EP	173.688,98
		CP	2.958.053,28	RC	2.181.614,97	A	2.411.827,86	CP	EC	230.212,89
		CS	3.477.678,88	TR	2.290.840,49	CS	-1.186.838,39		TR	403.901,87

TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	778.631,59 1.028.031,00 1.806.662,59	RR RC TR	172.666,18 340.323,39 366.460,48	R A CS	-86.927,85 -1.440.202,11	CP	EP EC TR	519.037,56 346.529,09 865.566,65
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	536.817,17 11.560.549,88 12.097.367,05	RR RC TR	27.812,74 196.962,21 224.774,95	R A CS	-8.994,60 381.354,72 -11.872.592,10	CP	EP EC TR	500.009,83 184.392,51 684.402,34
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00 0,00 0,00	CP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS CP CS	0,00 882.173,92 882.173,92	RR RC TR	0,00 816.405,73 816.405,73	R A CS	0,00 816.405,73 -65.768,19	CP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	170.087,93 8.000.000,00 8.170.087,93	RR RC TR	0,00 5.499.569,39 5.499.569,39	R A CS	-170.087,93 5.710.192,87 -2.670.518,54	CP	EP EC TR	0,00 210.623,48 210.623,48
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	7.741,70 4.545.000,00 4.552.741,70	RR RC TR	7.500,00 951.991,12 959.491,12	R A CS	-241,70 969.266,01 -3.593.250,58	CP	EP EC TR	0,00 17.274,89 17.274,89
TOTALE TITOLI										
		RS CP CS	13.176.052,66 35.253.984,74 39.862.388,94	RR RC TR	1.051.848,93 12.998.141,16 14.049.990,09	R A CS	-629.504,41 16.128.442,62 -25.812.398,85	CP	EP EC TR	11.494.699,32 3.130.301,46 14.625.000,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE										
		RS CP CS	13.176.052,66 37.405.598,28 39.862.388,94	RR RC TR	1.051.848,93 12.998.141,16 14.049.990,09	R A CS	-629.504,41 16.128.442,62 -25.812.398,85	CP	EP EC TR	11.494.699,32 3.130.301,46 14.625.000,78

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
		CP	228.386,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾											
		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	4.345.396,68	PR	2.250.673,62	R	-113.084,19			EP	1.981.638,87
		CP	9.947.192,96	PC	4.990.812,93	I	7.070.678,00	ECP	2.832.333,07	EC	2.079.865,07
		CS	12.761.398,68	TP	7.241.486,55	FPV	44.181,89			TR	4.061.503,94
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	645.693,66	PR	280.426,42	R	-88.056,77			EP	277.200,47
		CP	11.722.342,95	PC	62.196,96	I	558.194,68	ECP	11.051.067,48	EC	495.997,72
		CS	12.208.590,57	TP	342.623,38	FPV	113.080,79			TR	773.198,19
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	150.180,90	PR	0,00	R	-150.180,90			EP	0,00
		CP	2.982.676,37	PC	168.816,72	I	483.937,69	ECP	2.478.738,68	EC	315.120,97
		CS	1.296.459,25	TP	168.816,72	FPV	0,00			TR	315.120,97
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	461.960,56	PR	0,00	R	0,00			EP	461.960,56
		CP	8.000.000,00	PC	5.336.671,76	I	5.710.192,87	ECP	2.289.807,13	EC	373.521,11
		CS	8.461.960,56	TP	5.336.671,76	FPV	0,00			TR	835.481,67
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	327.716,51	PR	0,00	R	-227.387,53			EP	100.328,98
		CP	4.545.000,00	PC	960.391,68	I	969.266,01	ECP	3.575.733,99	EC	8.874,33
		CS	4.872.716,51	TP	960.391,68	FPV	0,00			TR	109.203,31
TOTALE TITOLI											
		RS	5.930.938,31	PR	2.531.100,04	R	-578.709,39			EP	2.821.128,88
		CP	37.177.212,28	PC	11.518.890,05	I	14.792.269,25	ECP	22.227.680,35	EC	3.273.379,20
		CS	39.601.125,57	TP	14.049.990,09	FPV	157.262,68			TR	6.094.508,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
		RS	5.930.938,31	PR	2.531.100,04	R	-578.709,39			EP	2.821.128,88
		CP	37.405.598,28	PC	11.518.890,05	I	14.792.269,25	ECP	22.227.680,35	EC	3.273.379,20
		CS	39.601.125,57	TP	14.049.990,09	FPV	157.262,68			TR	6.094.508,08

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza).

Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati.

In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP.

Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle partecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto.

Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Dal punto di vista della riscossione quindi, un trend al ribasso tende a far aumentare la quota di fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Di tutta evidenza, difatti, come il valore di maggiore incisione sul FCDE è quello derivante dalla bassa percentuale di riscossione della Tariffa sui Rifiuti, TARI, in presenza, peraltro, di un costo del servizio significativo di oltre due milioni di euro, oggetto già di opportune segnalazioni di squilibrio avanzate ai sensi degli art. 153 comma 6 e 193 D. Lgs. 267/2000 oltre a rappresentare un indice significativo di "alert", in quanto alla bassa riscossione si contrappone un valore elevato di costo del servizio, cui si aggiunge il forte incremento delle spese per la partecipata SSR Palermo Area Metropolitana, segnalato in fase di approvazione del conto consolidato 2019 e della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P. Con nota Prot. n. 21066 del 16 dicembre 2020 e con nota prot. n. 4166 del 03 marzo 2021 si è rappresentato all'Amministrazione Comunale che il dato finale della relazione sul Budget previsionale per gli esercizi 2021-2023, quote annuali SRR – Palermo Area Metropolitana, riporta un ammontare complessivo di spese ribaltate al Comune di Santa Flavia pari a € 102.323,36 per l'anno 2021, pari a € 76.492,27 per l'anno 2022 e pari a € 75.772,87 per l'anno 2023.

Come si è già avuto modo di segnalare all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale già in fase di approvazione del bilancio 2017/2019 ed a seguire in fase di approvazione dei bilanci 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022, la previsione di probabili entrate derivanti dagli avvisi di accertamento non è risolutiva della problematica difatti, la perdurante situazione di carenza delle riscossioni, in assenza di incisivi correttivi sulla spesa corrente e prevalentemente sul costo del servizio rifiuti, tenuto conto, peraltro, del costante trend in aumento, a far data dal 2014, relativamente alle spese per conferimenti e del personale COINRES, pur in presenza di un equilibrio economico in quanto soggetto a integrale copertura tariffaria del 100%, potrebbe condurre a dover attivare le procedure previste dall'art. 243/bis o dall'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000.

In merito alle misure poste in essere dall'Ente e finalizzate al riequilibrio di bilancio si rappresenta che l'incessante opera di risanamento strutturale dell'Ente, partita dall'esercizio 2016, è stata avviata su più fronti, prevedendo, rispettivamente la rivisitazione della spesa complessiva dell'Ente, la ristrutturazione del debito, la lotta all'evasione tributaria e l'aumento delle entrate da riscossione coattiva.

Sul fronte della rivisitazione della spesa, fatte salve le spese derivanti da finanziamenti dedicati, l'Ente ha adottato una politica di spesa rivolta esclusivamente al sostenimento della spesa obbligatoria, sia di parte corrente che di parte capitale, assumendo principalmente solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Sul fronte della ristrutturazione del debito, l'Ente ha eliminato quasi del tutto l'esposizione debitoria passata, come peraltro dimostrato dalla mole di debiti fuori bilancio riconosciuta nell'ultimo triennio, per come di seguito:

- Esercizio 2018, debiti riconosciuti € 59.012,71;
- Esercizio 2019, debiti riconosciuti € 160.032,79;
- Esercizio 2020, debiti riconosciuti € 13.188,64;

Sul fronte della lotta all'evasione durante l'esercizio 2020 si è provveduto a consolidare il processo di miglioramento delle Banche dati dei tributi dell'Ente incrociando, talaltro, anche i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate per l'individuazione di nuova materia imponibile e la verifica dell'esatta liquidazione delle imposte e tasse; l'attività di recupero delle situazioni di evasione ed elusione, in parte rallentata dalla pandemia covid_19, ha prodotto l'emissione e la spedizione postale di avvisi di accertamento inerenti i tributi principali IMU e TARI in scadenza nell'anno, evitando la prescrizione dei medesimi.

Sul fronte dell'aumento delle entrate da riscossione coattiva, si è invece registrata la penosa attività svolta dall'Agente per la riscossione, Riscossione Sicilia S.p.A. più volte oggetto di segnalazione anche da parte della Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia. Il Consiglio Comunale dell'Ente, nel prendere atto delle performance negative della richiamata società ha dato mandato agli Uffici dell'Ente di procedere a pubblica gara per la riscossione coattiva, considerato che non poteva procedersi all'affidamento diretto alla più titolata ed efficiente Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A.

Durante l'anno 2020 la gara non è stata esitata, stante la sospensione dell'attività di riscossione coattiva a seguito della pandemia da covid_19; successivamente è intervenuto il D.L. n. 73/2021, convertito con modificazione dalla L. n. 106/2021, che all'art. 76 prevede lo scioglimento della Società Riscossione Sicilia Spa e il subentro, a partire dal 1° ottobre 2021, di Agenzia delle entrate-Riscossione nello svolgimento delle funzioni di riscossione nella Regione siciliana.

Alla ripresa dell'attività di riscossione ci si attende, pertanto, un miglioramento dell'indice di riscossione dell'Ente, tenuto conto del definitivo cambio di Agente per la riscossione coattiva.

Nonostante l'Amministrazione Comunale abbia proposto l'adozione di una serie di manovre correttive che mirano anche al miglioramento della capacità di riscossione della TARI, il nuovo risultato di amministrazione rilevato a conto consuntivo 2020 rileva un ulteriore disavanzo, dovuto anche ad adeguamenti normativi. Il risultato di gestione è stato positivo, come rilevato dal prospetto degli equilibri al quadro W1, terminando con un avanzo di gestione; il riparto dei fondi accantonati e vincolati, come specificato in premessa, determina un disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, di cui € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario. Per il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, in considerazione che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, tenuto conto dei segnali di ripresa dell'economia, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato, per le vie brevi, l'indirizzo programmatico dell'utilizzo degli strumenti a disposizione dalla normativa vigente e del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini previsti.

IMU - Imposta municipale propria

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

L'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020"), ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1, commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina

Le aliquote IMU previste per il 2020 sono state approvate con atto del Consiglio Comunale n. 41 del 13/07/2020, a mente dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che con l'abolizione della "IUC" abolisce la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), riconfermandosi in generale gli introiti storicizzati degli anni precedenti per i due tributi considerati.

Le aliquote previste per il 2020 hanno permesso di accertare un importo pari a € 1.942.674,33, al netto della somma di € 474.092,26 quale percentuale IMU trattenuta dallo Stato per finanziare il Fondo Solidarietà Comunale 2020.

Tale valore risulta in sensibile diminuzione rispetto alla somma accertata nel 2018 per € 2.111.107,33.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Il tributo è stato previsto per l'eventuale incasso di somme da anni precedenti che secondo il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011) va accertato per cassa e ha permesso di registrare l'accertamento un importo pari a € 1.955,33.

Addizionale Comunale IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, ma potrebbe subire cambiamenti nel gettito tenuto conto dell'emergenza covid-19; si è ravvisata la necessità di aumentare l'aliquota allo 0,80% già dall'anno 2020 a copertura del disavanzo da adeguamento del FCDE, della copertura delle spese correnti obbligatorie e del FCDE 2020/2022

Le aliquote e le tariffe applicate sono quelle approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 58 del 22/09/2020, l'addizionale Irpef è prevista al 0,8 per mille per l'anno 2020.

La competenza dell'anno 2020 ha visto accertare, per cassa, un importo pari a € 442.446,60.

Tassa rifiuti - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è stata confermata per l'anno 2020 sulle tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI – vigenti per l'anno 2019, determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28 marzo dell'anno 2019, giusta previsione dell'art. 107, comma 5, del D.L. n.18/2020, a mente del quale *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020”*.

Con deliberazione di C.C. n. 103 del 29 dicembre 2020 è stato preso atto della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del Comune di Santa Flavia, e disposto che il conguaglio di euro 20.302,00 sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR, mediante l'inserimento dello stesso nei piani economici finanziari 2021-2023, per quanto disposto dall'art. 107 del dl n. 18 del 2020 con le seguenti quote: anno 2021 € 6.767,34 - anno 2022 € 6.767,33 – anno 2023 € 6.767,33;

E' stato quindi assicurato il recupero della spesa complessiva di € 2.070.612,00 per il 100,00 % sui costi previsti nel piano finanziario per la quota a carico dei cittadini, così come proposti dal D.P.R. 158/99, nonché dalle disposizioni ARERA relative al nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con deliberazione n. 443/2019 e deliberazione ARERA 238/2020/R/rif.

Si è, quindi, accertato in competenza 2020 un introito di €. 2.050.000,00 che sommati agli introiti previsti per la raccolta differenziata, pari a € 139.674,42, pervengono all'importo di € 2.189.674,42, tali da assicurare il recupero sulla spesa complessiva per il 99,09 % sui costi sostenuti per una spesa complessiva di € 2.209.878,54.

I residui attivi riportati in bilancio per la TARI tengono conto delle comunicazioni al 31/12/2020 degli Agenti della Riscossione, agenti contabili esterni, ivi comprese le quote annullate ai sensi dell'art. 4, c. 1 DL n. 119 del 23/10/2018 per le quote inferiori a 1.000 euro per i ruoli emessi tra il 2000 ed il 2010.

Per come in premessa riportato, Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A., attraverso rendicontazioni in formato PDF trasmesse via PEC e acquisite al prot. dell'Ente al n. 3121/2021, ha presentato i flussi contabili inerenti l'esercizio finanziario 2020 e i conti giudiziali, mentre Riscossione Sicilia S.p.A con nota prot. 0022377/2021 del 25 febbraio 2021, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3853/2021 ha trasmesso un elaborato informatico che riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2019, riferiti ai carichi affidati in riscossione, ma non ha trasmesso il conto giudiziale per quanto concerne i ruoli ivi caricati, come per gli anni precedenti, rappresentando che l'art. 25 del D.Lgs. n.112/1999 – recante disposizioni in materia – rinvia ad un decreto ministeriale, a tutt'oggi non emanato, per la individuazione delle modalità con le quali deve essere resa la rendicontazione in argomento.

I conti di Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A. e di Riscossione Sicilia S.p.A. in quanto Agenti Contabili Esterni, sono stati parificati in sede di riaccertamento ordinario dei residui, giusta deliberazione di GM n. 94 del 17 settembre 2021.

Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, inserite per l'ultimo anno e sostituite dal Canone Unico Patrimoniale con decorrenza dall'anno 2021. La gestione è effettuata direttamente dal Comune e il gettito dell'imposta realizzato è stato pari a € 684,88.

TOSAP

Anche la tassa di occupazione suolo pubblico sarà sostituita dal Canone Unico Patrimoniale con decorrenza dall'anno 2021; è stata realizzata un'entrata tra TOSAP permanente e temporanea pari a € 76.800,22 sulla base delle tariffe in vigore e tenuto conto dell'introito derivante dalla concessione gratuita degli aumenti di suolo pubblico ristorato attraverso apposita dotazione finanziaria del Ministero dell'Interno.

Fondo di Solidarietà Comunale
Per l'anno 2020 la previsione è stata realizzata in base al riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune e alla comunicazione del Ministero dell'Interno dal quale risulta che il fondo per l'anno 2020 è negativo essendo pari ad - €. 51.951,28

L'Amministrazione Comunale ha l'intendimento di istituire sul territorio comunale l'imposta di Soggiorno ma si è ancora in attesa del riconoscimento del requisito di paese a vocazione turistica da parte della Regione Siciliana, per cui non è stata realizzata alcuna entrata e non è stata effettuata alcuna spesa, in contrapposizione, inerente lo scopo dell'imposta.

Anche per l'anno 2020 l'accertamento è stato realizzato secondo le comunicazioni tratte dal sito internet del Ministero degli Interni. I trasferimenti erariali da parte dello Stato tratti dal sito internet del Ministero degli Interni vengono quantizzati a lordo dei recuperi effettuati in euro 184.648,93, di cui euro 151.733,30 afferiscono a rimborso quote di mutuo in ammortamento da erogare alla Cassa Depositi e Prestiti, a cui deve sottrarsi la somma di euro 51.951,28, trattenuta quale ulteriore recupero di somme a saldo Fondo Solidarietà Comunale 2020.

Trasferimenti dalla Regione

In merito ai trasferimenti regionali, si segnala che a mente dell'art. 30 della L.r. n. 5/2014 (legge di stabilità regionale) per il triennio 2017/2019 è ripristinato il contributo relativo al finanziamento della spesa occorrente per il costo dei lavoratori con contratto a termine di diritto privato presso l'Ente che è stata quantificato per l'anno 2019 in euro 266.818,50 ma con trasferimenti assegnati per € 224.015,42.

I trasferimenti regionali sono stati inseriti a lordo della rata annuale di recupero del Fondo Anticipazione Liquidità Regionale, di € 150.180,90 oltre interessi per € 9.010,85, sull'anticipazione complessiva di € 1.982.475,31, per come in più occasioni rappresentato.

I trasferimenti, oltre alle assegnazioni di contributi, sono stati stimati per come di seguito riportati:

- | | | |
|------------------------------------|------|------------|
| - Trasferimenti ordinari L.R. 6/97 | euro | 354.755,02 |
| - Contributi personale ex LSU | euro | 224.015,42 |
| - Contributi Investimenti | euro | 134.866,15 |

Vendita di servizi

Le entrate da proventi raccolta differenziata, come segnalato, sono state pari ad € 139.674,42

Per le entrate relative al mercato ittico, il Responsabile pro-tempore dell'Area Sviluppo Economico ha comunicato accertamenti per l'importo di € 194.228,46 di cui € 53.641,38 per diritti di mercato ed € 140.587,08 per canone posteggio, a copertura del costo del servizio.

Non sono stati previsti e, pertanto, accertati introiti per il servizio acquedotto considerato che il servizio non è più gestito dal Comune stante il trasferimento ad AMAP con decorrenza aprile dell'anno 2016.

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, accertate per l'importo di € 15.206,00, e che, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che è stata destinata con specifica deliberazione.

Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti si sono avute per € 62.568,55.

Rimborsi e altre entrate correnti

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi per spese sostenute dall'ente a vario titolo, per l'anno 2020 si citano, oltre ai rimborsi da parte della Regione Sicilia per ricoveri, buoni libro, etc., le entrate per Convenzione Servizio Segreteria Associata e rimborsi vari per € 6.731,19, rimborsi spese per referendum ed elezioni per € 30.864,10

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Non sono stati accertati introiti per alienazioni di beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Entrate in conto capitale

Tra le principali voci di questa tipologia si registra il mancato accertamento e il corrispondente mancato impegno del finanziamento di € 6.700.000,00 del depuratore comunale e di € 2.762.000,00 del completamento della rete fognante comunale.

L'accertamento e contestuale impegno di € 3.072.073,08 inerenti l'avvio delle procedure di gara di piano Stenditore sono stati oggetto di reimputazione nel pertinente anno in sede di riaccertamento ordinario dei residui e variazione di esigibilità, giusta deliberazione di GM n. 94 del 17/09/2021.

Sono state accertate entrate per la vendita di loculi pari a € 48.233,04 destinate al finanziamento della corrispondente tipologia di spesa.

Entrate da permessi di costruire

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato accertato per € 103.704,49, quali permessi di costruire, € 5.124,04 quali proventi sanatoria - l. 47/85, € 6.413,07 quali proventi sanatoria - l. 724/94, € 2.669,20 quali proventi sanatoria - l. 326/03, ed € 0,00 quale sanzione art. 31 comma 4 bis D.P.R. n. 380/01; tali importi tengono conto anche delle operazioni di recupero oneri da parte dell'UTC tramite l'emissione di ingiunzioni fiscali.

Entrate per accensione di prestiti

Nel titolo VI delle Entrate ed in corrispondenza al titolo II delle Spese di Bilancio la somma di € 260.854,61 per l'assunzione e la reimpunzione di mutui a carico del Comune non è stata accertata, e non vi sono stati nuovi mutui per l'esercizio 2020.

A seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del covid_19, al fine di attenuare i gravi problemi economici derivanti, con atto di GM n. 47 del 25 maggio 2020 è stata autorizzata l'operazione di rinegoziazione dei prestiti rispettivamente della posizione 4390885/00 e della posizione 4473662/00, in ammontamento ordinario e concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA, ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020, alle condizioni e ai nuovi tassi fissi post-rinegoziazione indicati e calcolati dalla CDP secondo fattori di sconto che hanno applicato il principio dell'equivalenza finanziaria.

L'operazione di rinegoziazione si aggiunge all'agevolazione concessa dallo Stato che ha provveduto al pagamento delle rate di parte capitale del mutuo MEF posizione n. 4371516/00 e all'operazione di sospensione per l'anno 2020 delle quote capitale delle rate della posizione di mutuo rapporto n. 3246400 in ammontamento con l'Istituto per il Credito Sportivo, giusto atto di GM n. 46 del 25 maggio 2020.

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 06 febbraio 2020 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria che per l'anno 2020 è pari al limite massimo dei 5/12 delle entrate correnti al 31/12/2018.

Le entrate accertate dei primi tre titoli del conto consuntivo 2018, quale base di calcolo, assommano a € 77.730.154,43, per cui il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2020 (5/12 di € 7.730.154,43), ammonta a € 3.220.897,67

Le scritture di entrata di anticipazione di cassa, in contropartita della spesa, hanno visto movimenti contabili accertati e impegnati per € 5.710.192,87

Le Entrate per conto di terzi e le partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le scritture di entrata per conto di terzi e partite di giro, in contropartita della spesa, hanno visto movimenti contabili accertati e impegnati per € 969.266,01

Il Fondo pluriennale Vincolato iscritto in Entrata

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata; il fondo pluriennale vincolato FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata e proveniente dal riaccertamento dei residui al 31/12/2019 è pari a € 140.869,88 così suddiviso:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 44.845,00
FPV – parte capitale	€ 96.024,88

Il fondo pluriennale riaccertato al 31 dicembre 2020 è invece pari a € 157.262,68 così suddiviso:

FPV	2021
FPV – parte corrente	€ 44.181,89
FPV – parte capitale	€ 113.080,79

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	33,85 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	81,20 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	80,37 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	57,47 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	56,88 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,60 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,26 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	30,30 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	30,08 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,07 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	25,94 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,41 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,43 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,49 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	175,72
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	37,27 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,81 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	23,84 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,32 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	50,79
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	50,79
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	205,22 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	113,69 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	51,21 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	64,15 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	19,82 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	26,94 %

+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie		Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	64,84 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	58,67 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	16,91 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,06 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	94,69
..10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	21,55 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,25 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	400,53
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	175,83 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,38 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	9,76 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	77,48 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,77 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,17 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,05 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,21 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	69,80 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,75 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,71 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D7) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)		Percentuale riscossione entrate					% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti / residui definitivi iniziali
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/residui / Accertamenti di competenza	
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16,30	17,81	32,86	50,88	50,88	23,64	59,59	6,58
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16,30	17,81	32,86	50,88	50,88	23,64	59,59	6,58
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,33	8,31	14,95	100,00	100,00	78,14	90,45	21,02
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,06	0,07	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	7,41	8,39	14,95	100,00	100,00	78,15	90,45	21,02
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,85	2,02	3,12	100,00	100,00	28,63	31,45	26,44
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,38	0,41	0,22	100,00	100,00	24,60	95,71	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,44	0,48	0,00	100,00	100,00	2,90	0,00	2,90
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	2,67	2,92	3,35	100,00	100,00	27,78	35,87	22,18
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	37,12	31,55	1,33	100,00	100,00	16,46	28,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,26	0,28	0,30	100,00	100,00	85,25	100,00	67,49
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,87	0,96	0,73	100,00	100,00	19,25	75,02	0,23
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	38,25	32,79	2,36	100,00	100,00	24,48	57,65	5,18
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,80	2,50	5,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	2,80	2,50	5,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20,77	22,69	35,40	100,00	100,00	93,53	96,31	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20,77	22,69	35,40	100,00	100,00	93,53	96,31	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	6,56	7,16	5,96	100,00	100,00	98,19	98,20	96,88
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,24	5,73	0,05	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	11,80	12,89	6,01	100,00	100,00	98,21	98,22	96,88
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	83,43	82,31	47,94	80,59	7,98

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Redditi da lavoro dipendente

Le spese impegnate in bilancio hanno riguardato i costi del personale in servizio, che risulta in linea con i costi sostenuti in precedenza.

Tenuto in debito conto della spesa accantonata a titolo di rinnovi contrattuali, l'ammontare impegnato nell'esercizio 2020 risulta pari a € 1.792.213,89

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Santa Flavia non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997): IRAP iscritta per un importo pari al 8,50% delle retribuzioni stipendiali;
 - tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
 - imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro.
- L'ammontare impegnato nell'esercizio 2020 risulta pari a € 141.487,68

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, ecc.). L'ammontare impegnato nell'esercizio 2020 risulta pari a € 4.195.193,80

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, quali trasferimenti relativi al settore sociale, culturale e sportivo. L'ammontare impegnato nell'esercizio 2020 risulta pari a € 603.141,48

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi impegnata per il 2020 è stata pari a € 149.599,55 e si riferisce principalmente alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. Non è stato impegnato alcun importo nell'esercizio 2020.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

L'ammontare impegnato nell'esercizio 2020 risulta pari a € 189.041,60

Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato regolarmente iscritto per € 44.773,97 ma non si sono verificati prelevamenti nel 2020.

Fondo di riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, è rispettoso di tale limite. Anche in questo caso, non si sono verificati prelievi nel 2020.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, nel conto consuntivo 2020 è stato accantonato l'importo pari ad €. 265.929,40

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale, deriva principalmente da impegni legati ad accertamenti di entrata spostati al 31/12/2019 all'esercizio 2020 e del corrispondente FPV Entrate per l'ammontare di € 140.869,88 e riaccertato al 31 dicembre 2020 per l'importo pari a € 157.262,68.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In merito alla quantificazione del FCDE l'Ente ha ritenuto congruo utilizzare, per tutte le tipologie di entrata individuate, scegliendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della media semplice e per come consentito dai principi contabili e dalla normativa vigente, l'ente si è avvalso della facoltà di ridurre l'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione secondo la seguente gradualità: esercizio 2020 nella misura del 95%- esercizio 2021 nella misura del 100% - esercizio 2022 nella misura del 100%

Lo stanziamento dell'esercizio 2020 al 31/12/2020 è pari a € 1.459.446,24, e l'accantonamento complessivo a FCDE è stato aggiornato al 100 % del valore del fondo che è pari a € 11.067.160,40.

Con decorrenza dal 31/12/2019, il metodo semplificato ha lasciato il posto a quello ordinario, entrando quindi a regime con il consuntivo 2019 la regola generale di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto. Difatti, nell'allegato C l'accantonamento non potrà essere minore di quello minimo.

I conteggi sono stati effettuati dopo il riaccertamento ordinario dei residui e prima della compilazione del nuovo allegato A/1 al risultato di amministrazione.

L'accantonamento ha riguardato i crediti dei Titoli di bilancio interessati, escludendo l'accantonamento di crediti da altre P.A., quelli assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa o gestite per conto di un altro ente.

L'importo dell'accantonamento dipende dall'andamento della riscossione, calcolata come media con il "metodo A" (media semplice) tra incassi in conto residui e residui iniziali degli ultimi cinque anni chiusi.

Nell'allegato a/1 al risultato di amministrazione l'importo dell'Fcde è stato rappresentato riportando nelle prime due colonne il fondo accantonato al 31 dicembre 2019 e quello applicato al bilancio 2020 e l'Fcde al 31 dicembre 2020 è stato poi indicato nell'ultima colonna (E).

La quantificazione dell'Fcde condiziona il risultato di amministrazione "sostanziale", difatti l'Ente ha conseguito un ulteriore disavanzo, dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico di utilizzare il metodo di ripiano speciale in base all'articolo 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, recuperando l'ulteriore disavanzo di € 3.815.315,21, dall'esercizio finanziario 2021, in un massimo di 15 annualità costanti.

Le modalità di recupero dovranno essere definite con deliberazione del Consiglio Comunale, acquisito il parere dell'Organo di Revisione, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, tenuto conto che la mancata adozione della delibera è equiparata alla mancata approvazione del rendiconto.

Per il rientro potranno essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, tranne quelle provenienti da prestiti e quelle con specifico vincolo di destinazione, e i proventi dell'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale.

Fino a quando il fondo crediti non risulta adeguato all'importo minimo previsto dal principio, l'ente non può applicare l'avanzo di amministrazione disponibile ed è interdetta la possibilità di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui/prestiti obbligazionari in ammortamento.

Spese di parte capitale

Il Titolo II della spesa comprende, tra le altre, la previsione del finanziamento di € 6.700.000,00 del depuratore generale e di € 2.762.000,00 del completamento della rete fognante comunale, non impegnate neanche in parte durante il corso dell'esercizio 2020

Sono stati reimputati gli accertamenti e i contestuali impegni per € 3.072.073,08 inerenti l'avvio delle procedure di gara di piano nel pertinente anno in sede di riaccertamento ordinario dei residui e variazione di esigibilità, giusta deliberazione di GM n. 94 del 17/09/2021.

Sono state impegnate somme per la realizzazione di loculi finanziate con le entrate pari a € 46.726,00.

Risulta, altresì, riaccertata nei pertinenti capitoli di spesa la somma di € 191.939,93 quali investimenti derivanti dalla reimputazione di mutui al 2021, a carico del Comune al 31/12/2020.

Spese per incremento delle attività finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio spese per incremento da attività finanziarie.

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui accesi con la Cassa DD.PP. al 31/12/2020 per la sorte capitale risulta essere pari a € 693.756,78, mentre il residuo con l'Istituto Credito Sportivo per la sorte capitale è pari ad € 793.875,67

Il residuo anticipazione di liquidità richieste alla Cassa depositi e prestiti ex D.L. 35/2013 è pari ad € 1.365.855,32 mentre l'ammontare residuo da anticipazioni della regione Siciliana è pari ad € 450.542,70.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha acceso con la Cassa depositi e prestiti un'altra anticipazione di liquidità a mente del DL 34/2020 con un residuo di anticipazione al 31/12/2020 pari a € 651.465,66

Gli oneri di ammortamento sostenuti e relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 483.937,69 per l'anno 2020

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le scritture di spesa di anticipazione di cassa, in contropartita dell'entrata, hanno visto movimenti contabili di impegno per € 5.710.192,87, pari all'entrata

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le scritture di uscita per conto di terzi e partite di giro, in contropartita dell'entrata, hanno visto movimenti contabili impegnati per € 969.266,01.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI									
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)									
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsione stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,63	0,00	0,69	1,49	0,00	0,15	
	2	Segreteria generale	2,31	0,00	2,51	5,62	28,09	0,42	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,62	0,00	0,68	1,60	0,00	0,05	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,42	0,00	0,46	1,09	0,00	0,04	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,15	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	
	6	Ufficio tecnico	1,06	0,00	1,15	2,57	0,00	0,20	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,61	0,00	0,66	1,17	0,00	0,33	
	8	Statistica e sistemi informativi	0,37	0,00	0,40	0,74	0,00	0,18	
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	11	Altri servizi generali	0,28	0,00	0,30	0,60	0,00	0,10	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		6,45	0,00	7,02	14,87	28,09	1,74	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,10	0,00	1,20	2,41	0,00	0,38	
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,10	0,00	1,20	2,41	0,00	0,38	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,26	0,00	0,28	26,32	26,32	0,04	
	2	Altri ordini di istruzione	2,21	0,00	2,17	0,00	0,00	1,72	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,98	0,00	1,06	0,00	0,00	1,13	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,45	0,00	3,51	26,32	26,32	2,89	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,05	0,00	0,05	0,04	0,00	0,06	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,05	0,00	0,05	0,04	0,00	0,06	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,96	0,00	2,13	0,31	0,00	3,35	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,96	0,00	2,13	0,31	0,00	3,35	
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,29	0,00	0,31	0,01	0,00	0,52	
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,29	0,00	0,31	0,01	0,00	0,52	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	8,65	0,00	0,65	0,58	25,24	0,70	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8,65	0,00	0,65	0,58	25,24	0,70	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,32	0,00	0,28	0,46	0,00	0,16	
	3	Rifiuti	5,71	0,00	6,21	15,44	0,00	0,01	
	4	Servizio idrico integrato	23,69	0,00	25,77	0,79	0,00	42,58	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,07	0,00	0,08	0,09	0,00	0,07	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		29,80	0,00	32,34	16,77	0,00	42,81	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,66	0,00	0,72	1,75	0,00	0,02	

	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità										
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile									
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile										
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
	3	Interventi per gli anziani									
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale									
	9	Servizio necroscopico e dattiliale									
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato									
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività										
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva									
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	3	Altri fondi									
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti										
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico										
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria									
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie										
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro									
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi										

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI							
MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impieghi + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impieghi	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00		82,64	83,32	78,05
	2	Segreteria generale	100,00		56,69	72,22	58,09
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00		56,72	67,39	40,79
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00		58,31	70,78	37,86
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00		0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	100,00		77,81	92,75	23,65
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00		89,25	94,46	51,25
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00		48,16	0,00	91,07
	10	Risorse umane	0,00		0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	100,00		27,67	56,24	9,90
	TOTALE	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00		64,52	73,80	48,06
MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00		81,70	87,16	70,52
	TOTALE	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	100,00		81,70	87,16	70,52
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00		55,95	24,57	97,74
	2	Altri ordini di istruzione	100,00		26,28	11,73	61,88
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00		40,70	21,18	60,87
	TOTALE	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	100,00		33,39	15,05	65,67
MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00		20,12	2,67	96,07
	TOTALE	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100,00		20,12	2,67	96,07
MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00		47,03	31,98	54,21
	TOTALE	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00		47,03	31,98	54,21
MISSIONE 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00		61,44	1,71	66,05
	TOTALE	MISSIONE 7: Turismo	100,00		61,44	1,71	66,05
MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00		61,11	71,62	56,99
	TOTALE	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00		61,11	71,62	56,99
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00		37,22	87,98	14,47
	3	Rifiuti	100,00		69,32	91,76	17,54
	4	Servizio idrico integrato	100,00		99,68	100,00	99,07
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00		22,76	92,88	6,79
	TOTALE	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00		68,01	92,05	20,50
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00		59,13	41,07	72,75
	TOTALE	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	100,00		59,13	41,07	72,75
MISSIONE 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00		76,66	60,37	88,89
	TOTALE	MISSIONE 11: Soccorso civile	100,00		76,66	60,37	88,89

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	79,60	1,92	94,13
	3	Interventi per gli anziani	100,00	51,63	14,05	83,96
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	39,71	35,45	45,06
	9	Servizio necroscopico e dattilante	100,00	58,73	56,57	65,97
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	49,49	30,31	67,80
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	44,96	35,67	82,41
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	73,50	84,36	40,12
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	45,06	36,72	76,52
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	42,05	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,59	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	86,56	93,41	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	26,62	34,88	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	36,36	45,04	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	86,46	93,46	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	86,46	93,46	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	74,05	99,08	0,00
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	74,05	99,08	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.257.887,14	5.839.323,29	7.270.039,35
Di cui:			
Parte accantonata			
Parte vincolata	7.682.674,89	8.141.969,47	13.198.611,77
Parte destinata a investimenti	19.509,92	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	0,00	0,00	0,00
	-2.444.297,67	-2.302.646,18	-5.928.572,42

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.257.887,14	5.839.323,29	7.270.039,35
Di cui:			
Parte accantonata	7.682.674,89	8.141.969,47	13.198.611,77
Parte vincolata	19.509,92	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	-2.444.297,67	-2.302.646,18	-5.928.572,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 esclusivamente per il Fondo anticipazioni di liquidità:

Applicazione dell'avanzo del 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.010.743,66				2.010.743,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00
Altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	2.010.743,66	0,00	0,00	0,00	2.010.743,66

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				165.794,88
RISCOSSIONI	(+)	1.051.848,93	12.998.141,16	14.049.990,09
PAGAMENTI	(-)	2.531.100,04	11.518.890,05	14.049.990,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.494.699,32	3.130.301,46	14.625.000,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.821.128,88	3.273.379,20	6.094.508,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.181,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			113.080,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8.539.024,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				11.067.160,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate				1.202.064,01
Fondo contenzioso				265.929,40
Altri accantonamenti				10.737,12
Totale parte accantonata (B)				15.013.754,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
		0,00
		32.706,40
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-6.507.436,11
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	0,00

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
 (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
 (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
 (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020
 (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate all'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(-)(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
9350/10	Fondo Anticipazione Liquidità decreto legge n. 35/2013	1.410.020,06	-1.410.020,06	1.365.855,32	0,00	1.365.855,32
9350/20	Fondo Anticipazione Liquidità decreto legge n. 34/2020	651.465,66	0,00	0,00	0,00	651.465,66
9350/30	Fondo Anticipazioni Liquidità Regione Sicilia	600.723,60	-600.723,60	450.542,70	0,00	450.542,70
Totale Fondo anticipazioni liquidità		2.662.209,32	-2.010.743,66	1.816.398,02	0,00	2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	1.244.370,68	0,00	0,00	-42.306,67	1.202.064,01
Totale Fondo perdite società partecipate		1.244.370,68	0,00	0,00	-42.306,67	1.202.064,01
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	217.389,60	0,00	0,00	48.539,80	265.929,40
Totale Fondo contenzioso		217.389,60	0,00	0,00	48.539,80	265.929,40
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1160/10	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.489.893,61	0,00	1.299.486,72	0,00	10.789.380,33
8265/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PARTE CAPITALE	229.067,94	0,00	46.355,25	2.356,88	277.780,07
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.718.961,55	0,00	1.345.841,97	2.356,88	11.067.160,40
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Fondo indennità fine mandato Sindaco - Capitolo 969	7.146,28	0,00	3.590,84	0,00	10.737,12
Totale Altri accantonamenti		7.146,28	0,00	3.590,84	0,00	10.737,12
TOTALE		13.850.077,43	-2.010.743,66	3.165.830,83	8.590,01	15.013.754,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
555/50	ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	4008/0	Fondi DL 34/2020 art. 105 - Interventi in favore di minori	0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0,00	0,00	32.706,40	0,00	0,00	0,00	0,00	32.706,40	32.706,40
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)												

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonamenti e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE									
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto al/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1.
 (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	16.128.442,62
Impegni	14.792.269,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.336.173,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	140.869,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	157.262,68
SALDO FPV	-16.392,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.287,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	647.792,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	578.709,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.795,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.336.173,37

SALDO FPV	-16.392,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.795,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.010.743,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.259.295,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	8.539.024,90

Risultato di Amministrazione

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione; tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo pari a € 8.539.024,90, ma il riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01, determina un disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, di cui € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario.

Per il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, in considerazione che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, tenuto conto dei segnali di ripresa dell'economia, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini, con l'utilizzo degli strumenti a disposizione della normativa richiamata, sarà altresì considerato di valutare l'attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.320.860,15	827.462,32	1.033.340,01	1.267.066,67	1.853.233,80	2.141.268,60	12.443.231,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.349,98	0,00	14.070,29	1.409,82	140.858,89	230.212,89	403.901,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	367.246,93	24.357,51	0,00	32.616,02	94.817,10	346.529,09	865.566,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.015,97	48.749,27	5.959,58	179.260,01	234.025,00	184.392,51	684.402,34
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.623,48	210.623,48
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.274,89	17.274,89
Totale	5.737.473,03	900.569,10	1.053.369,88	1.480.352,52	2.322.934,79	3.130.301,46	14.625.000,78

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	642.561,24	236.951,07	334.439,14	245.283,80	522.403,62	2.079.865,07	4.061.503,94
Titolo 2	170.227,99	0,00	7.259,00	66.139,25	33.574,23	495.997,72	773.198,19
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.120,97	315.120,97
Titolo 5	461.960,56	0,00	0,00	0,00	0,00	373.521,11	835.481,67
Titolo 7	13.036,63	51.072,65	3.541,02	32.678,68	0,00	8.874,33	109.203,31
Totale	1.287.786,42	288.023,72	345.239,16	344.101,73	555.977,85	3.273.379,20	6.094.508,08

A mente dell'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale deve provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 le diverse Aree dell'Ente hanno provveduto all'analisi dei competenti accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti.

Da tale verifica, giuste determinazioni 37/2021 – 56/2021 – 68/2021 – 155/2021 – 200/2021 e 201/2021, pervenute da parte dei responsabili di Area ove risultano riaccertati e determinati i residui da riportare nell'esercizio finanziario 2020 è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione di G.M. n. 94 del 17 settembre 2021 sono stati conseguentemente variati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, nonché la riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2020 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato, e la cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020.

In conseguenza della richiamata deliberazione di G.M. 100/2020, le operazioni di riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, hanno determinato residui attivi complessivi per € 14.625.000,78 e residui passivi complessivi per € 6.094.508,08.

Il maggior volume dei residui attivi riguarda entrate relative ad ICI/IMU e TARSU/TARI, e sono stati riportati in bilancio tenendo conto delle comunicazioni al 31/12/2020 degli Agenti della Riscossione, agenti contabili esterni, ivi comprese le quote annullate ai sensi dell'art. 4, c. 1 DL n. 119 del 23/10/2018 per le quote inferiori a 1.000 euro per i ruoli emessi tra il 2000 ed il 2010.

Per come in premessa riportato, Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A., attraverso rendicontazioni in formato PDF trasmesse via PEC e acquisite al prot. dell'Ente al n. 3121/2021, ha presentato i flussi contabili inerenti l'esercizio finanziario 2020 e i conti giudiziali, mentre Riscossione Sicilia S.p.A. con nota prot. 0022377/2021 del 25 febbraio 2021, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3853/2021 ha trasmesso un elaborato informatico che riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2020, riferiti ai carichi affidati in riscossione, ma non ha trasmesso il conto giudiziale per quanto concerne i ruoli ivi caricati, come per gli anni precedenti, rappresentando che l'art. 25 del D.Lgs. n. 112/1999 – recante disposizioni in materia – rinvia ad un decreto ministeriale, a tutt'oggi non emanato, per la individuazione delle modalità con le quali deve essere resa la rendicontazione in argomento.

Riscossione Sicilia S.p.A., in particolare, al 31/12/2020 ha in gestione residui per circa 5 milioni di euro, a comprova della bassa capacità di riscossione del concessionario, più volte richiamato dall'Ente a fornire spiegazioni sull'operato, ad oggi senza esaustivo riscontro, inoltre la stessa società non ha presentato ai fini del discarico delle quote iscritte a ruolo, anche in via telematica, comunicazioni di inesigibilità, redatte e trasmesse con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle finanze.

Nell'ambito delle misure introdotte dal D.L. n. 73/2021, convertito con modificazione dalla L. n. 106/2021, l'art. 76 prevede lo scioglimento della Società Riscossione Sicilia Spa e il subentro, a partire dal 1° ottobre 2021, di Agenzia delle entrate-Riscossione nello svolgimento delle funzioni di riscossione nella Regione siciliana e che, pertanto, si ritiene di mantenere i residui attivi iscritti in bilancio sino al definitivo passaggio da Riscossione Sicilia ad Agenzia delle entrate-Riscossione, al fine di avere un quadro lineare e coerente tra i residui attivi e i dati del bilancio dell'Ente;

I conti di Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A. e di Riscossione Sicilia S.p.A., in quanto Agenti Contabili Esterni, sono stati parificati in sede di riaccertamento ordinario dei residui, giusta deliberazione di GM n. 94 del 17 settembre 2021.

ELENCO ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Organismo / Ente / Società	Codice Fiscale	Capitale / Fondo Dotaz	Quota % Ente	Tipologia / Attività svolta
SSR Palermo Area Metropolitana	06269510829	120.000,00	1,18	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
ATI - Assemblea Territoriale Idrica Palermo	97331880829	150.000,00	1,12	Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
Co.In.R.E.S. in Liquidazione	03916050820	-----	4,94	Consorzio di Comuni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti
Metropoli Est S.r.l. in Liquidazione	04993160821	103.200,00	8,63	Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
G.A.C. Golfo di Termini Imerese	06187580821	32.000,00	6,25	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale. Preservare e incrementare l'occupazione nel settore della pesca, promuovere la qualità dell'ambiente costiero e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
G.A.L. Metropoli Est	05970630827	58.000,00	5,4545	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale
Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna"	06073830827	55.000,00	10,00	Produzione di un servizio di interesse generale Rafforzamento dello sviluppo turistico dei territori aderenti al distretto, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti nel territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.
AMAP. S.p.A.	04797200823	25.581.337,00	0,00000977	Gestione del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 4, comma 11 della L.R. 19/2015
Distretto Turistico "Borghi Maritimi" - Associazione	91030130818	-----	----	Promozione e gestione di iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotate.

Per quanto inerente le partecipazioni possedute, con deliberazione di C.C. n. 95 del 16/12/2020 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 e con deliberazione di C.C. n. 60 del 14/06/2021 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2019 delle società in cui il Comune di Santa Flavia detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Sia in sede di bilancio consolidato di cui alla deliberazione C.C. n. 95/2020 che nella relazione tecnica di cui all'allegato A della richiamata deliberazione C.C. n. 60/2021, sono state effettuate segnalazioni in merito al contenimento delle spese delle società partecipate dell'Ente.

In base ai criteri indicati dall'articolo 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si è segnalato che relativamente alla lettera e) "contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni", nonché ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016 in merito agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, sono presenti degli elementi ritenuti di attenzione al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere. Nello specifico, per quanto di riferimento alla società consortile CO.In.R.E.S. in liquidazione, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, appare oramai improcrastinabile anche l'approvazione dei conti consuntivi della società Co.In.RES, ad oggi mancanti ben quattordici bilanci, dal 2007 al 2020, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, anche in riferimento alle azioni di verifica e contenimento dei costi di funzionamento.

Per quanto di riferimento alla società consortile Metropoli Est srl in liquidazione, tenuto proprio conto dello stato di liquidazione, in considerazione della mancata approvazione dei conti consuntivi 2018 e 2019 ed oggi del 2020, si è ritenuto di proporre di accelerare le fasi di liquidazione al fine di ridurre e contenere le spese di procedura a carico del Comune di Santa Flavia.

Per quanto di riferimento alla società SRR – Palermo Area Metropolitana, con nota Prot. n. 21066 del 16 dicembre 2020 e con nota prot. n. 4166 del 03 marzo 2021 si è rappresentato all'Amministrazione Comunale che il dato finale della relazione sul Budget previsionale per gli esercizi 2021-2023, quote annuali SRR – Palermo Area Metropolitana, riporta un ammontare complessivo di spese ribaltate al Comune di Santa Flavia pari a € 102.323,36 per l'anno 2021, pari a € 76.492,27 per l'anno 2022 e pari a € 75.772,87 per l'anno 2023.

Oltre a tale incremento di spese, si è rappresentato nuovamente che, non essendo possibile trarre utili informazioni dai bilanci della società consortile Co.In.R.E.S., non è possibile effettuare verifiche sui costi amministrativi sostenuti dalla SRR e dalla medesima società consortile Co.In.R.E.S. in liquidazione, con particolare riferimento ai costi del personale amministrativo, non potendosi pertanto comprendere e valutare neanche l'incidenza di tali costi sulle spese di gestione della partecipata.

Per quanto di riferimento alla società partecipata G.A.L. Metropoli Est, la stessa continua a richiedere al Comune di Santa Flavia somme con decorrenza dall'esercizio finanziario 2017 a titolo di "liberalità" (Cfr: note agli atti dell'Ente), per l'ammontare complessivo di € 8.000,00 alla data odierna.

Si ritiene che tale richiesta, non prevedendo rendicontazione alcuna da parte della società partecipata, risulti in contrasto con la vigente normativa del Testo Unico Società Partecipate (TUSP), approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175.

Nel rappresentare che quest'Ente si trova attualmente a sostenere un regime di spese obbligatorie, e che siffatte richieste da parte della società consortile apparrebbero non dovute, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno si potrebbe proporre quesito in merito alla competente Sezione Regionale di Controllo della Sicilia.

Tanto si è rappresentato e segnalato sugli elementi ritenuti di attenzione al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e per le azioni ritenute opportune in merito alle partecipate sopra individuate, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale e dell'Organo Consiliare.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha in essere garanzie fidejussorie nei confronti di terzi soggetti

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha in essere contratti derivati

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2020)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Demaniali	1	31-12-2016	Terreno f. 3 p. 517	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	2	31-12-2016	Terreno f. 3 p. 518	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	3	31-12-2016	Terreno f. 3 p. 572	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	4	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 974	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	5	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 1215	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,94	0,85	0,00	0,00	0,03	0,82
Demaniali	6	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 1225	Terreno	Terreni indisponibili per natura		1,31	1,19	0,00	0,00	0,04	1,15
Demaniali	7	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2106	Terreno	Terreni indisponibili per natura		225,94	205,60	0,00	0,00	6,78	198,82
Demaniali	8	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2107	Terreno	Terreni indisponibili per natura		180,00	163,80	0,00	0,00	5,40	158,40
Demaniali	9	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2109	Terreno	Terreni indisponibili per natura		152,81	139,07	0,00	0,00	4,58	134,49
Demaniali	10	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2111	Terreno	Terreni indisponibili per natura		292,50	266,16	0,00	0,00	8,78	257,38
Demaniali	11	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2161	Terreno	Terreni indisponibili per natura		3.637,50	3.310,11	0,00	0,00	109,13	3.200,98
Demaniali	12	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2163	Terreno	Terreni indisponibili per natura		298,12	271,30	0,00	0,00	8,94	262,36
Demaniali	13	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2164	Terreno	Terreni indisponibili per natura		188,44	171,49	0,00	0,00	5,65	165,84
Demaniali	14	31-12-2016	Terreno f. 4 p. 2165	Terreno	Terreni indisponibili per natura		217,50	197,91	0,00	0,00	6,53	191,38
Demaniali	15	31-12-2016	Terreno f. 5 p. 1013	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	16	31-12-2016	Terreno f. 5 p. 1135	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Demaniali	17	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 1569	Terreno	Terreni indisponibili per natura		26,25	23,88	0,00	0,00	0,79	23,09
Demaniali	18	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 1907	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,94	0,85	0,00	0,00	0,03	0,82
Demaniali	19	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 1968	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,94	0,85	0,00	0,00	0,03	0,82
Demaniali	20	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2179	Terreno	Terreni indisponibili per natura		56,25	51,18	0,00	0,00	1,69	49,49
Demaniali	21	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2471	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,94	0,85	0,00	0,00	0,03	0,82
Demaniali	22	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2474	Terreno	Terreni indisponibili per natura		1,88	1,70	0,00	0,00	0,06	1,64
Demaniali	23	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2476	Terreno	Terreni indisponibili per natura		0,94	0,85	0,00	0,00	0,03	0,82
Demaniali	24	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2564	Terreno	Terreni indisponibili per natura		254,06	231,20	0,00	0,00	7,62	223,58
Demaniali	25	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2571	Terreno	Terreni indisponibili per natura		10,31	9,38	0,00	0,00	0,31	9,07
Demaniali	26	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2574	Terreno	Terreni indisponibili per natura		10,31	9,38	0,00	0,00	0,31	9,07
Demaniali	27	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2577	Terreno	Terreni indisponibili per natura		60,94	55,45	0,00	0,00	1,83	53,62
Demaniali	28	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2589	Terreno	Terreni indisponibili per natura		5,62	5,11	0,00	0,00	0,17	4,94
Demaniali	29	31-12-2016	Terreno f. 6 p. 2592	Terreno	Terreni indisponibili per natura		28,12	25,60	0,00	0,00	0,64	24,76
Demaniali	30	31-12-1999	Cimitero	Altro Imm.	Cimitero		1.859,24	310.459,04	0,00	26.697,66	12.938,51	324.218,19
Demaniali	31	31-12-2001	Mercato Itico	Fabbricato	Mercato Itico		697.216,81	407.743,15	0,00	4.855,60	21.179,29	391.419,46
Demaniali	32	31-12-2001	Depuratore	Altro Imm.	Depuratore		5.164.568,99	3.006.236,13	0,00	0,00	155.323,66	2.849.912,47

Demaniali	33	31-12-1998	Rete pubblica Illuminazione	Impianto	Rete Pubblica Illuminazione	22.727,72	2.105.321,74	0,00	27.112,80	87.237,37	2.045.197,17
Demaniali	34	31-12-1998	Rete Idrica	Impianto	Rete Idrica	16.754,38	410.104,28	0,00	0,00	20.982,84	389.121,44
Demaniali	35	31-12-1998	Rete Stradale	Terreno Strada	Rete Stradale	467.513,31	3.372.416,63	0,00	8.438,60	157.062,36	3.223.792,87
Demaniali	36	31-12-2017	immobilizzazioni in corso	Terreno	immobilizzazioni in corso	88.379,93	88.379,93	0,00	0,00	0,00	88.379,93

Modello		Consistenza iniziale		Variazioni per scorporo		Variazioni		Ammortamento		Consistenza finale	
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniali)		9.704.804,66		0,00		67.104,66		454.893,63		9.317.015,69	
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
TOTALE		9.704.804,66		0,00		67.104,66		454.893,63		9.317.015,69	

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2020)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Anmortam.	Consistenza finale
Indispon.	1	31-12-2015	Terreno f.3 p. 107	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		207,19	207,19	0,00	0,00	0,00	207,19
Indispon.	2	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 445	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		237,19	237,19	0,00	0,00	0,00	237,19
Indispon.	3	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 1142	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		1.202,81	1.202,81	0,00	0,00	0,00	1.202,81
Indispon.	4	31-12-2015	Terreno F. 3 p. 1147	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		756,56	756,56	0,00	0,00	0,00	756,56
Indispon.	5	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 1164	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		4.566,56	4.566,56	0,00	0,00	0,00	4.566,56
Indispon.	6	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 1248	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		1.829,06	1.829,06	0,00	0,00	0,00	1.829,06
Indispon.	7	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 3	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		80,62	80,62	0,00	0,00	0,00	80,62
Indispon.	8	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1125	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		1.306,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	9	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1217	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		6,56	6,56	0,00	0,00	0,00	6,56
Indispon.	10	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1219	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		2.075,62	2.075,62	0,00	0,00	0,00	2.075,62
Indispon.	11	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1221	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		588,75	588,75	0,00	0,00	0,00	588,75
Indispon.	12	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1223	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		793,15	793,15	0,00	0,00	0,00	793,15
Indispon.	13	31-12-2015	Terreno f. 3 p. 1146	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		1.202,81	1.202,81	0,00	0,00	0,00	1.202,81
Indispon.	14	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1227	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		72,19	72,19	0,00	0,00	0,00	72,19
Indispon.	15	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1937	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		707,81	707,81	0,00	0,00	0,00	707,81
Indispon.	16	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 1940	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		158,44	158,44	0,00	0,00	0,00	158,44
Indispon.	17	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 2104	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		1.501,87	1.501,87	0,00	0,00	0,00	1.501,87
Indispon.	18	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 2166	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		364,69	364,69	0,00	0,00	0,00	364,69
Indispon.	19	31-12-2015	Terreno f. 4 p. 2161	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		3.637,50	3.637,50	0,00	0,00	0,00	3.637,50
Indispon.	20	31-12-2015	Terreno f. 5 p. 813	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		75,00	75,00	0,00	0,00	0,00	75,00
Indispon.	21	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 149	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	22	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 276	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione		9.876,56	9.876,56	0,00	0,00	0,00	9.876,56

Indispon.	23	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 283	Terreno	per destinazione Terreni indisponibili per destinazione	7.702,50	7.702,50	0,00	0,00	0,00	7.702,50
Indispon.	24	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 775	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	8,44	8,44	0,00	0,00	0,00	8,44
Indispon.	25	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 15/8	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	11,25	11,25	0,00	0,00	0,00	11,25
Indispon.	26	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1580	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	455,62	455,62	0,00	0,00	0,00	455,62
Indispon.	27	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1918	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	71,25	71,25	0,00	0,00	0,00	71,25
Indispon.	28	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1929	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	264,37	264,37	0,00	0,00	0,00	264,37
Indispon.	29	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1935	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	329,06	329,06	0,00	0,00	0,00	329,06
Indispon.	30	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1938	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	1.848,75	1.848,75	0,00	0,00	0,00	1.848,75
Indispon.	31	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 1950	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	18.650,62	18.650,62	0,00	0,00	0,00	18.650,62
Indispon.	32	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2187	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	962,81	962,81	0,00	0,00	0,00	962,81
Indispon.	33	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2188	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	36,56	36,56	0,00	0,00	0,00	36,56
Indispon.	34	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2189	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	100,31	100,31	0,00	0,00	0,00	100,31
Indispon.	35	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2190	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	72,19	72,19	0,00	0,00	0,00	72,19
Indispon.	36	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2265	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	480,94	480,94	0,00	0,00	0,00	480,94
Indispon.	37	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2286	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	38	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2468	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	818,44	818,44	0,00	0,00	0,00	818,44
Indispon.	39	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2470	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	120,94	120,94	0,00	0,00	0,00	120,94
Indispon.	40	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2563	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	803,44	803,44	0,00	0,00	0,00	803,44
Indispon.	41	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2570	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	603,75	603,75	0,00	0,00	0,00	603,75
Indispon.	42	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2587	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	2.097,19	2.097,19	0,00	0,00	0,00	2.097,19
Indispon.	43	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2594	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	671,25	671,25	0,00	0,00	0,00	671,25
Indispon.	44	31-12-2015	Terreno f. 6 p. 2801	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	420,00	420,00	0,00	0,00	0,00	420,00
Indispon.	45	31-12-2015	Terreno f. 7 p. 37	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	25.439,06	25.439,06	0,00	0,00	0,00	25.439,06
Indispon.	46	31-12-2015	Terreno f. 7 p. 56	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	214,69	214,69	0,00	0,00	0,00	214,69
Indispon.	47	31-12-2015	Terreno f. 7 p. 277	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	5.207,81	5.207,81	0,00	0,00	0,00	5.207,81
Indispon.	48	31-12-2015	Terreno f. 7 p. 338	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	2.887,50	2.887,50	0,00	0,00	0,00	2.887,50
Indispon.	49	31-12-2015	Terreno f. 8 p. 672	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	5.880,00	5.880,00	0,00	0,00	0,00	5.880,00
Indispon.	50	31-12-2015	Terreno f. 8 p. 673	Terreno	Terreni indisponibili per destinazione	381,56	381,56	0,00	0,00	0,00	381,56
Indispon.	51	31-12-2000	Municipio	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	15.287,12	517.020,20	0,00	0,00	20.948,46	496.071,74
Indispon.	52	31-12-2001	Scuola materna	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	311.994,45	155.635,79	0,00	0,00	6.639,83	149.995,96
Indispon.	53	31-12-2001	Scuola Media	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	1.379.700,66	871.207,90	0,00	0,00	90.527,81	924.714,37
Indispon.	54	31-12-2001	Scuola Elementare "Cefalu"	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	1.175.120,21	679.341,81	0,00	0,00	26.642,75	677.442,76
Indispon.	55	31-12-2003	Stadio Comunale	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	33.214,00	2.264.167,91	0,00	0,00	66.463,36	2.197.698,55
Indispon.	56	31-12-2001	Asilo Nido	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	175.156,36	198.099,34	0,00	0,00	47.735,36	238.194,59
Indispon.	57	31-12-2001	Scuola Elementare "S. Elia"	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	285.917,00	149.320,99	0,00	0,00	6.078,34	143.242,65
Indispon.	58	31-12-2015	Centro Turistico Rurale	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili	143.758,48	184.309,77	0,00	0,00	4.100,49	180.209,28

Indispon.	59	31-12-2001	Scuola Materna - Elementare Ponticello	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		1.349.416,08	634.225,60	0,00	10.389,31	27.196,11	617.418,80
Indispon.	60	31-12-2016	Ristorante "L'Approdo"	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	61	31-12-2001	Magazzino - Pro Loco	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		279.281,67	131.262,40	0,00	0,00	5.585,63	125.676,77
Indispon.	62	31-12-2016	Villa Confiscata - Decreto Prot. 32637 del 11/09/2007	Terreno	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	63	31-12-2016	Villa (tre appartamenti)	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	64	31-12-2016	Villa su tre livelli	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00
Indispon.	65	31-12-2016	Villa su tre livelli - C.da Cordonasso	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	66	31-12-2016	Compendi Immobiliari - Contrada Spuches e via S. Marco mq 232,5	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	67	31-12-2016	Abitazione con terreno Contrada Collo d'oca	Fabbricato	Fabbricati Indisponibili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	68	31-12-2018	LAPIDE COMMEMORATIVA GIUSEPPE MONTANA	Altro Imm.	ALTRI BENI DEMANIALI		4.026,00	3.784,44	0,00	0,00	120,78	3.663,66

Modello		Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniali)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)		5.895.857,39	0,00	175.295,23	210.342,25	5.860.810,37
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.895.857,39	0,00	175.295,23	210.342,25	5.860.810,37

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2020)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
--------	-------	-------------	-------------	------	-----------	-----------------------------	---------------	----------------------	-------------------------	------------	-----------	--------------------

Modello		Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniali)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonamento restituzione somme Regione Sicilia

Per quanto concerne la contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità Regionale, l'ammontare originario da anticipazioni pari a € 1.982.475,31, è stato iscritto tra i fondi dell'avanzo di amministrazione al conto consuntivo 2020 per l'importo residuo di € 450.542,70, in quanto è stato chiarito che tali somme sono oramai state erogate dal Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, operazione che si considererebbe suscettibile di eventuali rettifiche ad avvenuta acquisizione di eventuali nuove informazioni, anche a esito del ricorso promosso dall'Amministrazione Comunale nei confronti della Regione Siciliana per il recupero di indebite anticipazioni.

Difatti, le somme da restituire attraverso il piano di recupero comunicato con nota prot. 30694 del 20/06/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Servizio Tesoro, e confermate dal decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana n. 797 del 17 aprile 2019, oltre alla quota capitale prevedono una quota interessi che sarebbe certamente di gran lunga inferiore qualora si discutesse della mera restituzione di anticipazioni richieste direttamente dall'Amministrazione Comunale di Santa Flavia per € 1.058.091,29 (€ 991.835,76 + € 66.255,53), al netto delle anticipazioni di cui apparrebbe non esservi richiesta da parte del Comune, pari a € 924.384,02 (€ 727.962,56 + € 196.421,46).

Per le motivazioni di cui sopra, è stata valutata la possibilità di effettuare azione di recupero somme nei confronti della Regione Siciliana per le anticipazioni effettuate in maniera impropria dalla stessa Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11, per cui, con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 43 del 19 maggio 2020, è stato conferito incarico a legale di fiducia per la costituzione in giudizio per far valere le ragioni dell'Ente, a difesa dell'Esercizio comunale e in rivalsa nei confronti della Regione Siciliana, per il recupero delle anticipazioni effettuate in maniera impropria dalla stessa Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11 di cui apparrebbe non esservi richiesta da parte del Comune, pari a € 924.384,02 (€ 727.962,56 + € 196.421,46).

Debiti Fuori Bilancio

L'elenco dei provvedimenti e dei debiti riconosciuti durante l'esercizio 2020 ammonta ad € 13.188,64, come da elenco seguente:

- A Delibera CC n. 11 del 04/02/2020, € 1.966,02, Ass. Kaleidoscopio ONLUS;
- A Delibera CC n. 12 del 04/02/2020, € 4.074,03, sig. Balistreri A. Balistreri R.
- A Delibera CC n. 22 del 13/05/2020, € 5.270,15, sig. Taormina B.
- E Delibera CC n. 96 del 16/12/2020, € 900,00, Ditta Servizi Funebri Graziano
- E Delibera CC n. 104 del 29/12/2020, € 978,44, Ditta F.lli Lombardo

Misure Correttive deliberazione n° 95/2018/PRSP e deliberazione n° 88/2020/PRSP, Corte Conti Sezione Controllo Regione Sicilia

Con la richiamata Deliberazione n. 95/2018/PRSP, la Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia, evidenzia una serie di criticità sul conto consuntivo al 31/12/2015.

In ossequio a tale indicazioni, il Consiglio Comunale ha approvato le deliberazioni 86, 87, 88 e 89 del 10 ottobre 2018 quali misure correttive tese a contrastare le criticità inerenti la gestione della cassa e la gestione dei residui attivi e passivi, per l'accelerazione dello smaltimento dei residui e l'incremento della velocità di riscossione dei residui da entrate proprie, e nuove misure in materia di efficientamento dei servizi di riscossione ordinaria e coattiva di alcuni tributi comunali e contrasto all'evasione fiscale;

Altre due proposte inerenti le misure correttive da adottare in rettifica al risultato di amministrazione al conto consuntivo 2015 e, conseguentemente al conto consuntivo 2016, sono state approvate dal Consiglio Comunale rispettivamente con atti n. 111 e n. 112 del 19/11/2018 ed a cui si rinvia.

In adunanza del 03 giugno 2020 la Corte Conti Sezione Controllo Regione Sicilia si è pronunciata con deliberazione n° 88/2020/PRSP formulando, talaltro, le seguenti considerazioni:

Ciò premesso, va dato atto dello sforzo profuso dall'Amministrazione per aderire alle osservazioni oggetto di pronuncia di accertamento della Sezione nel precedente controllo finanziario con la deliberazione n. 95/2018/PRSP, relativa ai rendiconti dell'esercizio 2015 e al bilancio di previsione 2016/2018. Sono state ampiamente descritte e vagliate le misure correttive adottate, che hanno condotto alla rideterminazione del risultato di amministrazione e ad adeguare i documenti contabili alle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, pur in un contesto caratterizzato da situazioni assai complesse e risalenti del tempo.

Per gli esercizi finanziari scrutinati (2016/2018) occorre registrare la progressiva riduzione dell'ammontare dei debiti fuori bilancio sia riconosciuti che da riconoscere, nonché il miglioramento del disavanzo scaturente dal risultato di amministrazione a fine esercizio 2018, presupposti che consentono a questa Corte di determinarsi nel non continuare ad assoggettare l'Ente alle limitazioni di spesa previste dall'art. 188, comma 1-quater, del TUEL.

Va tuttavia rivolto un forte monito agli organi comunali affinché perseguano le azioni di risanamento programmate, rispettando il piano di rientro del maggior disavanzo deliberato ai sensi dell'art. 188 del TUEL, unitamente al recupero integrale delle quote cumulate di disavanzo da riaccertamento straordinario come da originario piano di ammortamento, da sottoporre a verifica nei futuri cicli di controllo.

In tale ottica, a rendere meno agevole l'obiettivo del riequilibrio dei conti, giova rammentare l'obbligo di adeguare gli accantonamenti per l'ammontare dell'anticipazione di liquidità percepita dalla Cassa Depositi e Prestiti e utilizzata per la costituzione del FCDE, facoltà non più consentita per effetto della mentovata sentenza n. 4/2020 del Giudice delle Leggi, le difficoltà accertate in tema di riscossione delle entrate proprie, il ricorso frequente alle anticipazioni di tesoreria, la situazione di incertezza nei rapporti finanziari reciproci con le società partecipate ed, in particolare, con il COINRES.

In conclusione, la Sezione accerta la sussistenza delle descritte irregolarità contabili e di molteplici criticità, che l'Ente deve provvedere a rimuovere, individuando le azioni di risanamento da attuare senza indugio, adeguando i programmi di spesa in relazione agli effettivi stanziamenti di bilancio, assicurando così il tempestivo pagamento delle obbligazioni senza ricorrere a debiti fuori bilancio o gradatamente alle frequenti anticipazioni di tesoreria.

P. Q. M. 1. La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL, accerta, relativamente ai rendiconti 2016, 2017, 2018 e al bilancio di previsione 2018/2020 la sussistenza dei profili di criticità descritti ai punti 2.1, 2.2 a), c) e parzialmente d), ai punti 2.3 a), b), c) e 2.4 parzialmente per la lettera c), dettagliatamente vagliati ed esaminati nella parte motiva.

DISPONE -che l'Ente non debba continuare ad essere assoggettato alle limitazioni di spesa previste dall'art. 188, comma 1-quater, del TUEL, e che provveda a trasmettere a questa Sezione di Controllo le misure correttive da adottare entro il termine di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL ai fini della relativa verifica; -che l'Amministrazione e l'Organo di revisione, effettuati i necessari approfondimenti, relazionino per i profili di competenza sulle criticità indicate nella parte motiva, verificando se sussistano profili di danno erariale da sottoporre alla Procura regionale della Corte.

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio per € 165.794,88, e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente; si rileva che Unicredit considera ancora interamente pignorato l'importo nonostante le comunicazione da parte dell'ente, per cui con Deliberazione di giunta n. 44 del 19.05.2020 è stato affidato incarico di assistenza stragiudiziale per procedere alla verifica dei pignoramenti che risultano ancora oggi sussistenti nei confronti di questo Comune, al fine di provvedere alla svincolo, a favore del Comune di Santa Flavia, delle somme in giacenza nei conti del Tesoriere Comunale ancora vincolati a procedimenti esecutivi estinti.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2020			165.794,88	165.794,88
Riscossioni effettuate	competenza		12.998.141,16	12.998.141,16
	residui		1.051.848,93	1.051.848,93
	totali		14.049.990,09	14.049.990,09
Pagamenti effettuati	competenza		11.518.890,05	11.518.890,05
	residui		2.531.100,04	2.531.100,04
	totali		14.049.990,09	14.049.990,09
Fondo di cassa con operazioni emesse			165.794,88	165.794,88

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		165.794,88			165.794,88
Entrate titolo 1.00	+	8.875.676,87	3.157.803,44	734.644,49	3.892.447,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	3.477.678,88	2.181.514,97	109.225,52	2.290.840,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	1.806.662,59	193.794,30	172.666,18	366.460,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.160.018,34	5.533.212,71	1.016.536,19	6.549.748,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.761.398,68	4.990.812,93	2.250.673,62	7.241.486,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.296.459,25	168.816,72		168.816,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.057.857,93	5.159.629,65	2.250.673,62	7.410.303,27
Differenza D (D=B-C)	=	102.160,41	373.583,06	-1.234.137,43	-860.554,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	102.160,41	373.583,06	-1.234.137,43	-860.554,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	12.097.367,05	196.962,21	27.812,74	224.774,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	882.173,92	816.405,73		816.405,73
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate I (I=4.00+5.00+6.00+F+I)	=	12.979.540,97	1.013.367,94	27.812,74	1.041.180,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/f termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	12.979.540,97	1.013.367,94	27.812,74	1.041.180,68
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
Spese Titolo 2.00	+				
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	12.208.590,57	62.196,96	280.426,42	342.623,38
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	770.950,40	951.170,98	-252.613,68	698.557,30
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/f termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	8.170.087,93	5.489.569,39		5.489.569,39
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	8.461.960,56	5.336.671,76		5.336.671,76
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/cerzi e partite di giro	+	4.552.741,70	951.991,12	7.500,00	959.491,12
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/cerzi e partite di giro	-	4.872.716,51	960.391,68		960.391,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	427.058,25	1.479.251,11	-1.479.251,11	165.794,88

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.845,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	228.386,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.251.223,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.070.678,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.181,89
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	483.937,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.816.398,02
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-1.347.513,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.010.743,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		663.230,35
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.303.077,56
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.706,40

02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-672.553,61
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.233,13
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-678.786,74
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.024,88
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.197.760,45
C) Entrate Titolo 4.02.05 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	558.194,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	113.080,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		622.509,86
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	46.355,25
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		576.154,61
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.356,88
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		573.797,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.285.740,21
- Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.349.432,81
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	32.706,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-96.399,00
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.590,01
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-104.989,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		663.230,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	1.303.077,56
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	6.233,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	32.706,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-678.786,74

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazione di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziarie dal risultato di amministrazione iniziale.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziarie dal risultato di amministrazione iniziale.

EQUILIBRI NAZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Dall'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), ove è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, commi dei quali è però cessata l'efficacia ai sensi dell'art. 1, comma 463, legge n. 232 del 2016.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Dm 01 agosto 2019 ha individuato nel prospetto degli equilibri tre saldi di bilancio: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo. Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che copre anche i vincoli e gli accantonamenti.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019 stabiliti dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, avendo a consuntivo conseguito un saldo di competenza (W1) non negativo.

PARAMETRI DEFICITARI

Dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta che l'Ente ha 2 valori positivi su 8, pertanto, NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL.

L'Ente a consuntivo 2020 riporta i seguenti parametri negativi:

P3 – Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0

P5 – Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentare dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 Vi è la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.067.160,40 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce per l'ammontare pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Vi è la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere

Per i debiti da finanziamento vi è la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, mentre il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO					Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE								
1	Proventi da tributi				5.299.072,04	5.747.530,87		
2	Proventi da fondi perequativi							
3	Proventi da trasferimenti e contributi				2.411.827,86	1.742.833,57		A5c
a	Proventi da trasferimenti correnti				2.411.827,86	1.742.833,57		E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti							
c	Contributi agli investimenti							
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				474.221,77	572.264,76	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				120,44	119,54		
b	Ricavi della vendita di beni							
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				474.101,33	572.145,22		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)						A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi				51.283,77	76.093,39	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)					8.236.405,44	8.138.722,59		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE								
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				46.635,45	25.755,25	B6	B6
10	Prestazioni di servizi				4.127.920,62	4.310.260,40	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi				19.336,00	18.902,95	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				603.141,48	293.798,31		
a	Trasferimenti correnti				603.141,48	293.798,31		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.							
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti							
13	Personale				1.792.213,89	1.863.246,33	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni				2.037.766,73	4.495.921,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali				1.000,00	8.420,78	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali				688.567,88	672.185,01	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti				1.348.198,85	3.815.315,21	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)						B11	B11
16	Accantonamenti per rischi				48.539,80		B12	B12
17	Altri accantonamenti				3.590,87	1.241.327,09	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione				161.697,19	228.864,24	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)					8.840.842,03	12.478.075,57		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)					-604.436,59	-4.339.352,98		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
<u>Proventi finanziari</u>								
19	Proventi da partecipazioni						C15	C15
a	da società controllate							

20	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>					
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>					
		Altri proventi finanziari		1.456,32	1.456,35	C16	C16
				1.456,32	1.456,35		
		Totale proventi finanziari					
21		<u>Oneri finanziari</u>					
		Interessi ed altri oneri finanziari		149.599,55	218.977,90	C17	C17
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>		149.599,55	218.977,90		
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>					
		Totale oneri finanziari		149.599,55	218.977,90		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-148.143,23	-217.521,55		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22		Rivalutazioni				D18	D18
23		Svalutazioni				D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)					
24		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
		Proventi straordinari		1.501.715,91	1.746.367,00	E20	E20
	<i>a</i>	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		117.910,80	269.898,57		
	<i>b</i>	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		215.210,88	249.836,00		
	<i>c</i>	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		1.168.594,23	1.226.632,43		E20b
	<i>d</i>	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>					E20c
	<i>e</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>					
		Totale proventi straordinari		1.501.715,91	1.746.367,00		
25		Oneri straordinari		468.467,86	652.078,17	E21	E21
	<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>					
	<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		468.467,86	652.078,17		E21b
	<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>					E21a
	<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>					E21d
		Totale oneri straordinari		468.467,86	652.078,17		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.033.248,05	1.094.288,83		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		280.668,23	-3.462.585,70		
26		Imposte (*)		138.787,68	125.332,98	22	22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO		141.880,55	-3.587.918,68	23	23

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano dal continuo adeguamento alla normativa, in particolar modo all'adeguamento del FCDE. Già in sede di conto consuntivo 2019 il metodo semplificato ha lasciato il posto a quello ordinario, entrando a regime la regola generale di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità che è stato aggiornato al 100 % del valore del fondo.

Il valore accantonato nel risultato di amministrazione è pari a € 11.067.160,40, con una quota di pertinenza del CE per l'anno in corso di € 1.348.198,85.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e di ampliamento					1.000,00	BI	BI
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità						BI1	BI1
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno						BI2	BI2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile						BI3	BI3
Avviamento						BI4	BI4
Immobilizzazioni in corso ed acconti				1.000,00	1.000,00	BI5	BI5
Altre						BI6	BI6
Totale immobilizzazioni immateriali				1.000,00	2.000,00	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali (3)							
Beni demaniali							
Terreni				8.908.081,23	9.309.750,13		
Fabbricati				3.241.331,93	3.412.979,28		
Infrastrutture				5.658.111,48	5.887.842,65		
Altri beni demaniali				8.637,82	8.928,20		
Altre immobilizzazioni materiali (3)				6.335.264,88	6.284.597,73	BI1	BI1
Terreni				106.481,24	106.481,24		
di cui in leasing finanziario				5.750.665,47	5.785.591,71		
Fabbricati						BI2	BI2
di cui in leasing finanziario				84.032,35	31.615,19		
Impianti e macchinari						BI3	BI3
di cui in leasing finanziario				46.668,40	41.121,23		
Attrezzature industriali e commerciali				6.175,96			
Mezzi di trasporto				12.121,65	7.790,56		
Macchine per ufficio e hardware				4.901,62	1.538,76		
Mobili e arredi							
Infrastrutture				324.218,19	310.459,04		
Altri beni materiali				88.379,93	88.379,93	BI5	BI5
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Totale immobilizzazioni materiali				15.331.726,04	15.682.727,79		
Immobilizzazioni Finanziarie (1)							
Partecipazioni in						BI11	BI11
a imprese controllate						BI11a	BI11a
b imprese partecipate						BI11b	BI11b
c altri soggetti							

2	Crediti verso	481.604,66	481.604,66	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche			BIII2a
b	imprese controllate			BIII2b
c	imprese partecipate			BIII2c
d	altri soggetti	481.604,66	481.604,66	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	481.604,66	481.604,66	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.814.330,70	16.166.332,45	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI
	<u>Rimanenze</u>			CI
	Totale rimanenze			
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	2.016.144,38	2.027.122,67	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
b	Altri crediti da tributi	2.016.144,38	2.027.122,67	
c	Crediti da Fondi perequativi			
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	709.887,85	670.668,70	
a	verso amministrazioni pubbliche	709.887,85	670.668,70	CII2
b	imprese controllate			CII3
c	imprese partecipate			
d	verso altri soggetti			
3	Verso clienti ed utenti	168.252,78	210.210,19	CII1
4	Altri Crediti	625.735,94	549.089,55	CII5
a	verso l'erario			
b	per attività svolta per terzi			
c	altri	625.735,94	549.089,55	
	Totale crediti	3.520.020,95	3.457.091,11	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6
1	Partecipazioni			
2	Altri titoli			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			CIV1a CIV1b,c CIV2,3
1	Conto di tesoreria			
a	Istituto tesoriere	165.794,88	165.794,88	
b	presso Banca d'Italia	165.794,88	165.794,88	
2	Altri depositi bancari e postali			
3	Denaro e valori in cassa	37.819,43	22.104,66	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	203.614,31	187.899,54	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.723.635,26	3.644.990,65	

D) RATELE RISCONTI					
1	Ratei attivi				D
2	Risconti attivi				D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		19.537.965,96	19.811.323,10		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.223.929,75	6.974.595,22	AI	AI
II	Riserve	7.032.903,63	7.006.496,34		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.058.689,43	4.646.608,11	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	223.548,73	2.359.886,23	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	5.750.665,47			
III	Risultato economico dell'esercizio	141.880,55	-3.587.918,68	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.398.713,93	10.393.172,88		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.478.730,53	1.241.327,09	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.478.730,53	1.241.327,09		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.401.485,09	2.245.884,82	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari		150.180,90		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		461.960,55	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere		1.633.743,37	D5	
d	verso altri finanziatori	4.401.485,09	3.391.836,39	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	2.089.212,90		D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.241.497,51	929.737,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				

b	altre amministrazioni pubbliche	832.716,18	694.328,72	D8 D9
c	imprese controllate			
d	imprese partecipate			
e	altri soggetti			
5				
a	Altri debiti	408.781,33	235.408,94	D9 D10
	tributari			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.928.316,00	1.609.364,26	D11,D12, D13
c	per attività svolta per terzi (2)	66.441,39	69.161,98	
d	altri	64.151,12	89.156,78	
		1.797.723,49	1.451.045,50	
	TOTALE DEBITI (D)	9.660.521,50	8.176.823,13	
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
II	Ratei passivi			E
	Risconti passivi			E
1	Contributi agli investimenti			
a	da altre amministrazioni pubbliche			
b	da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.537.965,96	19.811.323,10	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri			
	2) Beni di terzi in uso	113.080,79	96.024,88	
	3) Beni dati in uso a terzi			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate			
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) Garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	113.080,79	96.024,88	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

In sede di conto consuntivo 2019 i residui attivi del servizio acquedotto sono stati considerati inesigibili per l'ammontare di € 481.604,66, ed iscritti per pari importo nella voce delle Immobilizzazioni Finanziarie del Conto del Patrimonio.

Si registra anche in questa sede l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità che è stato aggiornato al 100 % del valore del fondo con un valore del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, pari a € 11.067.160,40, che è stato tolto dai crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, utilizzando il sistema contabile entro conto.

Si è poi adeguata alle nuove indicazioni Arconet la classificazione delle poste del passivo, in particolare nelle voci degli accantonamenti fondi rischi ed oneri e debiti da finanziamento.

CONCLUSIONI

I dati scaturiti dal conto consuntivo 2020 sono anche il risultato delle linee programmatiche di mandato che sono state comunicate dall'Amministrazione Comunale, quale riferimento obbligatorio in sede del Documento Unico Previsionale.

In fase di predisposizione del conto consuntivo, come già riferito, si è tenuto conto del Fondo Anticipazione Liquidità Regionale; l'ammontare originario da anticipazioni pari a € 1.982.475,31, è stato iscritto tra i fondi dell'avanzo di amministrazione al conto consuntivo 2020 per l'importo residuo di € 450.542,70, in quanto è stato chiarito che tali somme sono oramai state erogate dal Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, operazione che si considererebbe suscettibile di eventuali rettifiche ad avvenuta acquisizione di eventuali nuove informazioni, anche a esito del ricorso promosso dall'Amministrazione Comunale nei confronti della Regione Siciliana per il recupero di indebitate anticipazioni.

Difatti, con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 43 del 19 maggio 2020, è stato conferito incarico a legale di fiducia per la costituzione in giudizio per far valere le ragioni dell'Ente, a difesa dell'Eraio comunale e in rivalsa nei confronti della Regione Siciliana, per il recupero delle anticipazioni effettuate in maniera impropria dalla stessa Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/05/2009 n. 6 e art. 46 legge regionale 12/05/2010 n. 11 di cui apparirebbe non esservi richiesta da parte del Comune, pari a € 924.384,02 (€ 727.962,56 + € 196.421,46).

I trasferimenti statali e quelli Regionali sono stati accertati e contabilizzati come da comunicazioni acquisite agli atti dell'Ente.

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono stati rispettati e sono i seguenti:

- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;
- equilibrio delle partite di giro inerenti i servizi conto terzi;
- equilibrio delle partite di giro inerenti le anticipazioni di tesoreria;

Con la legge n. 243/2012 e s.m.i. sono disciplinati, inoltre, i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

In particolare, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Dm 01 agosto 2019 ha individuato nel prospetto degli equilibri tre saldi di bilancio: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo. Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che copre anche i vincoli e gli accantonamenti.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, avendo a consuntivo conseguito un saldo di competenza (W1) non negativo.

L'Ente a consuntivo 2020 riporta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale:

P3 – Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0

P5 – Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

Dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta che l'Ente ha 2 valori positivi su 8, ed è da NON considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, c. 1, TUEL.

Il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo pari a € 8.539.024,90, il riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01, determina un disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, di cui € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario.

Tale situazione, indubbiamente accentuata dalla situazione pandemica derivante da Covid_19, deriva principalmente dal fatto che si va incrementando il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in conseguenza dei mancati introiti delle entrate tributarie, con particolare riferimento alla TARI, ma desta preoccupazione anche per l'anno 2020 il valore al ribasso degli introiti IMU per cassa che hanno permesso di accertare un importo pari a € 1.942.674,33, al netto della somma di € 474.092,26 quale percentuale IMU trattenuta dallo Stato per finanziare il Fondo Solidarietà Comunale 2020, valore che risulta in sensibile diminuzione rispetto alla somma accertata nel 2018 per € 2.111.107,33.

Si è già avuto modo di evidenziare all'Amministrazione il trend in aumento rispetto agli anni precedenti della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in bilancio nelle forme minime consentite dalla normativa vigente

Di tutta evidenza, difatti, come il valore di maggiore incisione sul FCDE è quello derivante dalla percentuale di riscossione della Tariffa sui Rifiuti, TARI, in presenza, peraltro, di un costo del servizio significativo di oltre due milioni di euro, oggetto già di opportune segnalazioni di squilibrio avanzate ai sensi degli art. 153 comma 6 e 193 D. Lgs. 267/2000.

Appare opportuno segnalare, ancora una volta, come anche il valore della TARI rappresenta un indice significativo di "alert", in quanto alla bassa velocità di riscossione si contrappone un valore elevato di costo del servizio, pari ad € 2.209.878,54, sul quale incide anche il forte incremento delle spese per la partecipata SSR Palermo Area Metropolitana, segnalato in fase di approvazione del conto consolidato 2019 e della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.

Con nota Prot. n. 21066 del 16 dicembre 2020 e con nota prot. n. 4166 del 03 marzo 2021 si è rappresentato all'Amministrazione Comunale che il dato finale della relazione sul Budget previsionale per gli esercizi 2021-2023, quote annuali SRR – Palermo Area Metropolitana, riporta un ammontare complessivo di spese ribaltate al Comune di Santa Flavia pari a € 102.323,36 per l'anno 2021, pari a € 76.492,27 per l'anno 2022 e pari a € 75.772,87 per l'anno 2023.

Come riferito, è stata posta in essere una massiccia attività di recupero del tributo TARI per quanto riguarda gli arretrati da riscuotere, già a valutazione anche del tributo TARSU e ad oggi ancora in itinere, con la notifica ai contribuenti di numerosi avvisi di accertamento, ma si è anche avuto modo di segnalare all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio 2017/2019 ed a seguire in fase di approvazione dei bilanci 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022, la previsione di probabili entrate derivanti dagli avvisi di accertamento non è risolutiva della problematica difatti, la perdurante situazione di carenza delle riscossioni, in assenza di incisivi correttivi sulla spesa corrente e prevalentemente sul costo del servizio rifiuti, tenuto conto, peraltro, del costante trend in aumento, a far data dal 2014, relativamente alle spese per conferimenti e del personale COINRES, pur in presenza di un equilibrio economico in quanto soggetto a integrale copertura tariffaria del 100%, potrebbe condurre a dover attivare le procedure previste dall'art. 243/bis o dall'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000.

In merito alle misure poste in essere dall'Ente e finalizzate al riequilibrio di bilancio si rappresenta che l'incessante opera di risanamento strutturale dell'Ente, partita dall'esercizio 2016, è stata avviata su più fronti, prevedendo, rispettivamente la rivisitazione della spesa complessiva dell'Ente, la ristrutturazione del debito, la lotta all'evasione tributaria e l'aumento delle entrate da riscossione coattiva.

Sul fronte della rivisitazione della spesa, fatte salve le spese derivanti da finanziamenti dedicati, l'Ente ha adottato una politica di spesa rivolta esclusivamente al sostenimento della spesa obbligatoria, sia di parte corrente che di parte capitale, assumendo principalmente solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Sul fronte della ristrutturazione del debito, l'Ente ha eliminato quasi del tutto l'esposizione debitoria passata, come peraltro dimostrato dalla mole di debiti fuori bilancio riconosciuta nell'ultimo triennio, per come di seguito:

- Esercizio 2018, debiti riconosciuti € 59.012,71;
- Esercizio 2019, debiti riconosciuti € 160.032,79;
- Esercizio 2020, debiti riconosciuti € 13.188,64;

Sul fronte della lotta all'evasione durante l'esercizio 2020 si è provveduto a consolidare il processo di miglioramento delle Banche dati dei tributi dell'Ente, incrociando, talaltro, anche i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate per l'individuazione di nuova materia imponibile e la verifica dell'esatta liquidazione delle imposte e tasse; l'attività di recupero delle situazioni di evasione ed elusione, in parte rallentata dalla pandemia covid_19, ha prodotto l'emissione e la spedizione postale di avvisi di accertamento inerenti i tributi principali IMU e TARI in scadenza nell'anno, evitando la prescrizione dei medesimi.

Sul fronte dell'aumento delle entrate da riscossione coattiva, si è registrata la penosa attività svolta dall'Agente per la riscossione, Riscossione Sicilia S.p.A. più volte oggetto di segnalazione anche da parte della Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia. Il Consiglio Comunale dell'Ente, nel prendere atto delle performance negative della richiamata società ha dato mandato agli Uffici dell'Ente di procedere a pubblica gara per la riscossione coattiva, considerato che non poteva procedersi all'affidamento diretto alla più titolata ed efficiente Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A.

Durante l'anno 2020 la gara non è stata esitata, stante la sospensione dell'attività di riscossione coattiva a seguito della pandemia da covid_19; successivamente è intervenuto il D.L. n. 73/2021, convertito con modificazione dalla L. n. 106/2021, che all'art. 76 prevede lo scioglimento della Società Riscossione Sicilia Spa e il subentro, a partire dal 1° ottobre 2021, di Agenzia delle entrate-Riscossione nello svolgimento delle funzioni di riscossione nella Regione siciliana.

Alla ripresa dell'attività di riscossione ci si attende, pertanto, un miglioramento dell'indice di riscossione dell'Ente, tenuto conto del definitivo cambio di Agente per la riscossione coattiva, e in considerazione che, nonostante la grave problematica legata al COVID_19, a livello nazionale sembrano esserci segnali di ripresa economica derivanti dai rimedi posti in essere dal legislatore quali recovery fund, PNRR etc. i cui effetti per gli anni futuri sono attualmente imprevedibili.

Per tali motivazioni, l'Amministrazione Comunale ritiene al momento di poter proporre l'adozione del ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, scaturente dal conto consuntivo 2020, dando atto che qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini, con l'utilizzo degli strumenti a disposizione della normativa vigente, sarà altresì considerato di valutare l'attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale.

In merito alla quantificazione del FCDE l'Ente ha ritenuto congruo utilizzare, per tutte le tipologie di entrata individuate, scegliendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della media semplice (metodo A) e per come consentito dai principi contabili e dalla normativa vigente, l'ente si è avvalso della facoltà di ridurre l'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione secondo la seguente gradualità: esercizio 2020 nella misura del 95% - esercizio 2021 nella misura del 100% - esercizio 2022 nella misura del 100%

Lo stanziamento dell'esercizio 2020 al 31/12/2020 è pari a € 1.459.446,24, e l'accantonamento complessivo a FCDE è stato aggiornato al 100 % del valore del fondo che è pari a € 11.067.160,40.

Con decorrenza dal 31/12/2019, il metodo semplificato ha lasciato il posto a quello ordinario, entrando quindi a regime con il consuntivo 2019 la regola generale di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto. Difatti, nell'allegato C l'accantonamento non potrà essere minore di quello minimo.

La quantificazione dell'Fede condiziona il risultato di amministrazione "sostanziale", difatti l'Ente ha conseguito un ulteriore disavanzo, dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico di utilizzare il metodo di ripiano speciale in base all'articolo 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, recuperando l'ulteriore disavanzo di € 3.815.315,21, dall'esercizio finanziario 2021, in un massimo di 15 annualità costanti.

Le modalità di recupero dovranno essere definite con deliberazione del Consiglio Comunale, acquisito il parere dell'Organo di Revisione, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, tenuto conto che la mancata adozione della delibera è equiparata alla mancata approvazione del rendiconto.

Per il rientro potranno essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, tranne quelle provenienti da prestiti e quelle con specifico vincolo di destinazione, e i proventi dell'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale. Fino a quando il fondo crediti non risulta adeguato all'importo minimo previsto dal principio, l'ente non può applicare l'avanzo di amministrazione disponibile ed è interdetta la possibilità di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui/prestiti obbligazionari in ammortamento.

Per il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, in considerazione che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, tenuto conto dei segnali di ripresa dell'economia, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Come già esplicitato, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini, con l'utilizzo degli strumenti a disposizione della normativa richiamata, sarà altresì considerato di valutare l'attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale.

Il conto consuntivo 2020 tiene ovviamente conto anche delle richiamate misure correttive al risultato di amministrazione del conto consuntivo 2015 e 2016 della deliberazione n. 95/2018/PRSP Corte Conti Sicilia.

In ossequio a tale indicazioni, il Consiglio Comunale ha approvato le deliberazioni 86, 87, 88 e 89 del 10 ottobre 2018 quali misure correttive tese a contrastare le criticità inerenti la gestione della cassa e la gestione dei residui attivi e passivi, per l'accelerazione dello smaltimento dei residui e l'incremento della velocità di riscossione dei residui da entrate proprie, e nuove misure in materia di efficientamento dei servizi di riscossione ordinaria e coattiva di alcuni tributi comunali e contrasto all'evasione fiscale.

Altre due proposte inerenti le misure correttive da adottare in rettifica al risultato di amministrazione al conto consuntivo 2015 e, conseguentemente al conto consuntivo 2016, sono state approvate dal Consiglio Comunale rispettivamente con atti n. 111 e n. 112 del 19/11/2018 ed a cui si rinvia.

In adunanza del 03 giugno 2020 la Corte Conti Sezione Controllo Regione Sicilia si è pronunciata con deliberazione n° 88/2020/PRSP formulando, talaltro, ulteriori considerazioni, indicazioni e misure correttive da adottare che sono state in parte recepite con la proposta di questo conto consuntivo 2020 e in parte si realizzeranno in fase di bilancio previsione 2021.

Preme, però, evidenziare ancora una volta che, fermo restando le valutazioni in capo alla Corte dei Conti Sezione Controllo Sicilia, appare oramai improcrastinabile anche l'approvazione dei conti consuntivi della società consortile Co.In.RES, ad oggi mancanti ben quattordici bilanci, dal 2007 al 2020, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, per cui, anche in questo caso, a titolo prudenziale e sino all'adozione dei richiamati strumenti finanziari che potrebbero prevedere il ripiano di un maggiore disavanzo, si suggerisce l'adozione di una disciplina più rigorosa della spesa, per come precedentemente espresso.

Per quanto sopra, si è relazionato ulteriormente, al fine di evidenziare sia all'Amministrazione, sia al Consiglio Comunale, quanto già segnalato, al fine di essere posti nelle condizioni di operare, ciascuno per le proprie competenze, per il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio presenti e futuri.

Santa Flavia, lì 04 ottobre 2021

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to (Dr. Angelo Benfante)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco

f.to: S. Sanfilippo

L'Assessore Anziano

f.to: F. Pagano

Il Segretario Generale

f.to: A. Gugliotta

E' copia conforme per uso amministrativo. <i>Li</i> Il Segretario Generale 	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico C E R T I F I C A Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 0 5 OTT. 2021 al..... <i>Li</i> Il Messo Comunale Il Segretario Generale <i>f.to</i> <i>f.to</i>
---	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **0 5 OTT. 2021**

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

☒ Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li **0 5 OTT. 2021**

Il Segretario Generale

f.to: A. Gugliotta